Istituto Istruzione Superiore "V. Alfieri"
LICEO ARTISTICO "B. Alfieri"
14100 Asti – via Giobert, 23
Tel: 0141530183
sito internet: www.istitutovalfieri.it

ESAME DI STATO 2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 A

INDIRIZZO: ARCHITETTURA E AMBIENTE

Indice

Informazioni sull'Istituzione Scolastica e sull'indirizzo di studi	
Presentazione dell'Istituto	pag. 3
Finalità specifiche del liceo artistico e finalità specifiche dell'indirizzo	pag. 4
Piano degli studi dell'indirizzo	pag. 5
Presentazione della classe	pag. 6
Profilo della classe	pag. 6
Variazione del numero degli allievi della classe nel triennio	pag. 6
Elenco degli allievi della classe	pag. 7
Crediti scolastici e formativi acquisiti negli anni precedenti	pag. 8
Elenco dei docenti del V anno e continuità didattica nel triennio	pag. 9
Programmazione del Consiglio di classe	
Obiettivi didattici ed educativi raggiunti dalla classe	pag. 10
Contenuti, metodi e strumenti	pag. 10
Verifica e valutazione	pag. 11
Simulazione prove d'esame	pag. 11
Attività curricolari ed extracurricolari della classe	
La materia opzionale	pag 12
Attività svolte nel corso del triennio	pag 12
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento Percorsi/esperienze di cittadinanza e Costituzione	pag 13
Firma dei docenti del Consiglio di classe	pag. 15
Allegati	
Schede disciplinari dei singoli docenti	**AL. 1** pag.17
Materiali per la conduzione del colloquio	**AL. 2** pag.81
Griglia di valutazione 1 prova	**AL. 3** pag. 85
Griglia di valutazione 2 prova	**AL. 3** pag.91
Griglia di valutazione colloquio	**AL. 3** pag.93

Presentazione dell'Istituto

Dall'anno scolastico 2013/2014 il liceo artistico "Benedetto Alfieri" confluisce - a seguito della riorganizzazione e razionalizzazione della rete scolastica - nell'Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Alfieri" di Asti, che comprende anche il liceo classico "Vittorio Alfieri" e l'istituto professionale per i servizi commerciali "Quintino Sella".

Il liceo artistico "Benedetto Alfieri" è l'unica scuola per la formazione artistica esistente sul territorio.

Le attività laboratoriali sono l'elemento caratterizzante della didattica e offrono l'opportunità di sperimentare ogni fase del processo di progettazione e realizzazione artistica, rendendo gli studenti consapevoli della complessità ideativa ed operativa, base di ogni operazione autenticamente creativa.

A completamento del progetto educativo la scuola organizza:

- corsi di recupero e approfondimento degli apprendimenti per gli studenti,
- attività opzionali volte ad ampliare ed arricchire la formazione curricolare,
- incontri ed attività di orientamento degli studenti alla prosecuzione degli studi post-diploma, in particolare al Politecnico e all'Accademia di Belle Arti,
- partecipazione a mostre e concorsi,
- stipula convenzioni con enti locali, aziende, studi professionali per lo sviluppo di progetti in collaborazione, tirocini formativi in alternanza scuola/lavoro e attività con simulazione di committenza.

Il personale che opera nell'istituto - consapevole del ruolo che questa scuola riveste nell'ambito culturale cittadino e territoriale per la specificità degli indirizzi di studio - ritiene importante affermarne il carattere di centro formativo di cultura artistica, individuando occasioni di comunicazione significative nell'organizzazione di conferenze, seminari, corsi, mostre ed eventi culturali.

A seguito della riforma della Scuola Secondaria Superiore, il liceo artistico "B. Alfieri" è organizzato in un biennio comune e, nel triennio, propone cinque indirizzi: Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Design, Audiovisivo e Multimediale, Grafica.

Finalità specifiche del liceo artistico

Gli studenti del liceo artistico, a conclusione del percorso di studio, oltre al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio scelti
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi scelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Finalità specifiche dell'indirizzo architettura ambiente

- Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:
- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;

- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Piano degli studi di indirizzo

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico***	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di architettura			198	198	264
Discipline progettuali Architettura e ambiente			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Totale complessivo ore	1122	1122	1155	1155	1155

* con informatica al primo biennio
** Biologia, Chimica e Scienze della Terra nel biennio, Chimica dei materiali in terza e quarta.
*** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

Profilo della classe

La 5 A è composta da 19 alunni, 16 femmine e 3 maschi; nella classe è inserita una alunna disabile che segue una programmazione differenziata (si rimanda per informazioni più approfondite al PEI e al fascicolo personale depositato in segreteria). Per questa alunna è necessaria l'assistenza, da parte della docente di sostegno, durante gli esami scritti e orali.
Gli alunni sono sempre stati collaborativi, hanno partecipato alle attività dimostrando interesse e hanno raggiunto diversi livelli di preparazione in base alle capacità personali ed all' impegno.
La frequenza è sempre stata costante, non si sono mai registrati problemi riguardanti la disciplina. Nella classe qualche alunno ha conseguito risultati eccellenti, la maggioranza ha raggiunto un buon livello di conoscenza, mentre per qualcuno permangono ancora difficoltà nell'espressione scritta, con errori ortografici, e nell'orale per un'esposizione poco fluida e molto schematica. Gli alunni hanno saputo, nel corso del triennio, costruire buoni rapporti che hanno generato un clima positivo per l'apprendimento e per l'instaurarsi di relazioni positive.

Variazione del numero degli allievi della classe nel triennio

classe	totale alunni	iscritti a inizio a.s.	Iscritti da altra classe	abbandono o trasferiti	promossi a fine a.s.	sospesi in giudizio	respinti
terza	19	19	--	--	14	5	--
quarta	19	19	--	--	19	--	--
quinta	19	19	--	--	19		

Elenco alunni della classe

COGNOME E NOME
1.Accossato Alessandra
2. Aracco Lorenzo
3. Carvisiglia Rebecca
4. Cavagliato Martina
5. Ciarletta Alessia
6. Comosotti Nicole
7. Cordova Camilla
8. Donzella Alessia
9. Ercole Irene
10. Filja Elija
11. Manetta Giorgia
12. Pucci Mattia
13. Rallo Gabriella
14. Ravizza Elisabetta
15. Sanfelici Lucia
16. Scaramozzino Ilaria
17. Shahini Nicolò
18. Vassallo Daniela
19.Zanin Giorgia

Crediti SCOLASTICI E FORMATIVI acquisiti negli anni precedenti

cognome e nome	Classe III	Classe IV
1.Accossato Alessandra	10	12
2. Aracco Lorenzo	8	9
3. Carvisiglia Rebecca	10	11
4. Cavagliato Martina	10	12
5. Ciarletta Alessia	9	11
6. Comosotti Nicole	9	11
7. Cordova Camilla	10	11
8. Donzella Alessia	10	11
9. Ercole Irene	12	13
10. Filja Elija	9	10
11. Manetta Giorgia	8	11
12. Pucci Mattia	11	12
13. Rallo Gabriella	9	11
14. Ravizza Elisabetta	9	10
15. Sanfelici Lucia	10	11
16. Scaramozzino Ilaria	9	11
17. Shahini Nicolò	9	11
18. Vassallo Daniela	10	11
19.Zanin Giorgia	12	13

Elenco docenti della classe del V anno e continuità didattica nel triennio
Nel corso del triennio si sono avvicendati molti insegnanti, nella tabella è presentato il Consiglio di classe dell'a. s. 2018-2019 e la continuità di insegnamento.
Il coordinatore, solo per la classe quinta, è la professoressa di italiano, Carelli Emanuela.

materia	**docente V anno**	**terzo anno**	**quarto anno**	**quinto anno**
Italiano	Carelli Emanuela			X
Matematica e fisica	Gino Gabriella		X	X
Storia dell'arte Tecnologia dei materiali	Fogliasso Monica	X	X	X
Inglese	Ferrero Enrica	X	X	X
Discipline progettuali architet.	Cavallero Gianni	X	X	X
Scienze motorie	Crispoltoni Marcello	X	X	X
Filosofia e storia	Baglivo Federico			X
Religione	Trinchero Patrizia	X	X	X
Laboratorio di architettura	Di Franco Marinella	X	X	X
Alternativa IRC	Rega Iolanda		X	X
Sostegno	Vitale Viviana	X	X	X
Sostegno	Porcheddu Valentina	X	X	X
Musica	Rivetti Paola	X	X	X
Modellazione 2D 3D	Gandini Gianna			X
Scenografia	Barbano Pasquale	X	X	X
Modellazione cera/gioielli	Cici Carlo	X	X	X

Obiettivi didattici ed educativi raggiunti dalla classe

Obiettivi didattici

Conoscenze

Il livello di conoscenze raggiunto dagli allievi si può considerare per un paio di persone eccellente, per la maggioranza della classe buono e per pochi appena sufficiente.

Competenze

- Sapersi esprimere e argomentare per comunicare in contesti differenti
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per la lettura, la comprensione e la fruizione dell'opera d'arte
- Utilizzare e produrre testi multimediali
- Comprendere i cambiamenti storici nello spazio e nel tempo
- Rispettare le regole, le culture, i beni ambientali, e riconoscere i diritti garantiti dalla Costituzione

Tali competenze sono state raggiunte dagli studenti a livello diversificato.

Capacità

Alcuni allievi hanno mostrato percorsi intellettuali autonomi e creativi, evidenziando capacità di rielaborazione e produzione personali anche originali. In genere tutti hanno cercato di impegnarsi per migliorare le proprie capacità e di acquisire un metodo autonomo di lavoro.

Qualcuno si è impegnato a superare le difficoltà incontrate, raggiungendo un livello di capacità accettabile.

Obiettivi educativi

Gli obiettivi formativi individuati dal Consiglio di classe sono:

1. Valorizzare la formazione e la crescita personale, nel rispetto delle caratteristiche e attitudini di ciascun individuo
2. Sviluppare la capacità di rapportarsi con gli altri, impostando processi collaborativi nel gruppo della classe e tra studenti di classi diverse
3. Comprendere il senso e l'utilità dello studio per sviluppare strumenti di conoscenza e interpretazione del mondo
4. Riconoscere e praticare i valori della libertà e della democrazia, attraverso il dialogo, il confronto e la tolleranza reciproca
5. Acquisire nel quinquennio di studi competenze cognitive e relazionali inerenti sia al percorso scolastico che alle scelte correlate al processo di crescita e formazione complessiva dell'individuo.
6. Orientare gli alunni delle classi finali ad una scelta ponderata e consapevole degli studi universitari o degli sbocchi professionali, in funzione delle attitudini e delle prospettive di inserimento nel mondo del lavoro.

Contenuti, metodi e strumenti

Per quanto concerne i contenuti delle singole discipline, la metodologia e gli strumenti utilizzati si rimanda alle singole relazioni dei docenti. Le programmazioni sono presenti in allegato.

Verifica e valutazione

L'attività di valutazione si ispira ai seguenti criteri:

- trasparenza, in quanto fondata su obiettivi ed indicatori noti ed espliciti;
- valenza formativa ed educativa, rivolta cioè a misurare la progressione dell'apprendimento nel rispetto del lavoro dello studente.

La valutazione è stata attribuita secondo i criteri definiti dal Consiglio di classe e precisamente:

Non classificato	Non ci sono elementi di valutazione
Insufficienza gravissima (voto1-2)	Mancato svolgimento delle richieste Mancanza di impegno e partecipazione
Insufficienza grave (voto3-4)	Lacune nella preparazione remota e recente Gravi carenze nell'impegno e nella partecipazione
Insufficienza non grave (voto5)	Metodo di lavoro poco autonomo Qualche lacuna Conoscenze incerte Difficoltà nell'elaborazione dei dati Competenze fragili
Giudizio di sufficienza (voto 6)	Informazioni positive Diligente applicazione Accettabili capacità logico-riflessive Grado accettabile di competenze
Giudizio discreto (voto 7)	Informazioni abbastanza organiche ed articolate Metodologia di lavoro abbastanza autonoma Esposizione discreta
Giudizio buono (voto 8)	Preparazione organica ed approfondita Autonome capacità logico-intellettive Esposizione precisa
Giudizio ottimo/eccellente (voto 9-10)	Conoscenze sicure e complete Ottima esposizione Autonomia e giudizio critico Originalità e ricchezza di informazioni Sicuri schemi logico-deduttivi

Le tipologie di **verifica** proposte sono state: colloquio individuale, simulazioni delle prove d'esame, simulazione del colloquio d'esame, test, questionari.

SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA: 19 febbraio e 26 marzo (simulazioni nazionali) corrette tramite la griglia di valutazione della prima prova rielaborata dal Dipartimento. In allegato la griglia utilizzata.

SECONDA PROVA: 28 febbraio e 2 aprile (simulazioni nazionali) corrette tramite la griglia di valutazione della seconda prova rielaborata dal Dipartimento. In allegato la griglia utilizzata.

COLLOQUIO

Nel secondo quadrimestre sono state realizzate alcune simulazioni di colloquio, non tanto per accertare il livello di preparazione nelle singole discipline, ma per rendere concreta la modalità dell'interrogazione orale che prende l'avvio da materiale di vario tipo, come precisato nel comma 2 dell'O.M. 205. In particolare si voleva sviluppare la capacità di attuare collegamenti a partire da uno stimolo dato. Il materiale utilizzato a titolo di esempio e la griglia di valutazione si trovano negli **allegati.**

Attività curricolari ed extracurricolari nel triennio

Nel percorso formativo, strutturato in forma modulare, oltre alle normali attività curricolari ed alla materia opzionale, sono state inserite visite d' istruzione e le seguenti attività finalizzate all' integrazione dell'offerta formativa.

La materia opzionale

Le materie opzionali della VA sono:

- modellazione 2D 3D
- scenografia
- modellazione cera/gioielli
- tecnologia dei materiali edilizi
- musica.

Le prime quattro discipline opzionali fungono da supporto all'indirizzo architettura ed ambiente perchè attinenti alle materie di insegnamento caratterizzanti la sezione.

Gli alunni che svolgono musica come materia opzionale provengono da un percorso quinquennale a curvatura musicale che il Liceo artistico ha avviato a partire dall'anno 2012/2013.

COGNOME E NOME	MATERIA OPZIONALE
1.Accossato Alessandra	Modellazione 2D 3D
2. Aracco Lorenzo	Musica
3. Carvisiglia Rebecca	Modellazione 2D 3D
4. Cavagliato Martina	Scenografia
5. Ciarletta Alessia	Tecnologia dei materiali edilizi
6. Comosotti Nicole	Musica
7. Cordova Camilla	Modellazione 2D 3D
8. Donzella Alessia	Scenografia
9. Ercole Irene	Musica
10. Filja Elija	Modellazione cera/gioielli
11. Manetta Giorgia	Musica
12. Pucci Mattia	Musica
13. Rallo Gabriella	Musica
14. Ravizza Elisabetta	Modellazione 2D 3D
15. Sanfelici Lucia	Modellazione 2D 3D
16. Scaramozzino Ilaria	Musica
17. Shahini Nicolò	Musica
18. Vassallo Daniela	Scenografia
19.Zanin Giorgia	Musica

Attività extracurricolari e visite di istruzione

PERIODO	DISCIPLINE COINVOLTE	ALUNNI COINVOLTI	TITOLO BREVE DESCRIZIONE	
A.S.2016 -2017	Storia dell'arte, Architettura	Tutta la classe	Biennale di Architettura	Venezia, Ottobre 2016
A.S. 2017 -2018	Storia dell'arte, Architettura	Tutta la classe	Città dell'arte, Ricetto di Candelo	Fondazione A. Pistoletto,7 aprile 2017
A.S.2017 -2018	Storia, Storia dell'arte	Tutta la classe	Mostra di Boldini	Venaria Reale, 16 Novembre 2017
A.S. 2017 - 2018	Storia, Storia dell'arte	Tutta la classe	Visita a Torino barocca	01/12/17
A.S. 2018 - 2019	Storia dell'arte, Architettura	Tutta la classe	Biennale di Architettura	Venezia, 6 Novembre 2018
A.S. 2018 - 2019	Storia, Storia dell'arte	Tutta la classe	Mostra su Chagal	Asti, Palazzo Mazzetti
A.S. 2018 - 2019	Storia, Scienze motorie	Tutta la classe	Mostra su Senna	Asti, Palazzo Mazzetti
A.S. 2018 - 2019	Scienze motorie	Una parte della classe	Real bodies, mostra sul corpo umano	Milano,21 febbraio, 2019
A.S. 2018-2019	Lettere	Una parte della classe	Asti d'appello in collaborazione con la Biblioteca di Asti. Lettura e commento di libri, confronto con alunni di altre scuole, partecipazione alla giuria degli studenti al fine di votare il libro preferito a cui verrà assegnato un premio.	

Viaggi di istruzione

PERIODO	ALUNNI COINVOLTI	META
A. S. 2016 – 2017	La maggioranza della classe	AMSTERDAM
A. S. 2017 – 2018	La maggioranza della classe	SVIZZERA ,GERMANIA, FRANCIA
A.S. 2018 - 2019	La maggioranza della classe	BERLINO

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Attività	Ore svolte	Allievi coinvolti
Corso per la sicurezza	8	Tutta la classe
Attività di orientamento post-diploma in sede e presso Accademie e Università	6	Tutta la classe

Elenco delle ore di alternanza scuola/lavoro svolte da ciascun alunno nel corso del triennio.

Per informazioni più dettagliate sull'alternanza scuola lavoro, si rimanda all'apposita sezione sul registro elettronico che è stata curata, nel corso del triennio dalla professoressa Monica Fogliasso.

ALUNNO	ORE OBBLIGATORIE	ORE SVOLTE IN PIU'	ORE TOTALI
Accossato Alessandra	90	80	170
Aracco Lorenzo	90	97	187
Carvisiglia Rebecca	90	70	160
Cavagliato Martina	90	74	164
Ciarletta Alessia	90	96	186
Comosotti Nicole	90	181	271
Cordova Camilla	90	123	213
Donzella Alessia	90	119	209
Ercole Irene	90	99	189
Filja Elja	90	114	204
Manetta Giorgia	90	74	164
Pucci Mattia	90	113	203
Rallo Gabriella	90	101	191
Ravizza Elisabetta	90	85	175
Sanfelici Lucia	90	96	186
Scaramozzino Ilaria	90	86	176
Shahini Nicolò	90	30	120
Vassallo Daniela	60		60
Zanin Giorgia	90	162	252

Percorsi/esperienze di cittadinanza e Costituzione

Conferenza sul cyberbullismo tenuta dalla Polizia Postale di Asti	a.s. 2017/2018. Tutta la classe
Percorso sulla libertà in letteratura e in storia.	Tutta la classe . Per approfondimenti si veda la programmazione in storia, tra gli allegati.
Visita al campo di concentramento di Dachau	Una parte della classe

FIRME DEI DOCENTI CHE COMPONGONO IL CONSIGLIO DI 5A

Materia	Cognome e nome	Firma
Italiano	Carelli Emanuela	
Matematica e fisica	Gino Gabriella	
Storia dell'arte Tecnologia dei materiali	Fogliasso Monica	
Inglese	Ferrero Enrica	
Discipline progettuali architet.	Cavallero Gianni	
Scienze motorie	Crispoltoni Marcello	
Filosofia e storia	Baglivo Federico	
Religione	Trinchero Patrizia	
Laboratorio di architettura	Di Franco Marinella	
Alternativa IRC	Rega Iolanda	
Sostegno	Vitale Viviana	
Sostegno	Porcheddu Valentina	
Musica	Rivetti Paola	
Modellazione 2D 3D	Gandini Gianna	
Scenografia	Barbano Pasquale	
Modellazione cera/gioielli	Cici Carlo	

ALLEGATI

1. **Schede disciplinari dei singoli docenti**

2. **Materiali per la conduzione del colloquio**

3. **Griglia di valutazione 1 prova**
   Griglia di valutazione 2 prova
   Griglia di valutazione colloquio

LICEO ARTISTICO “BENEDETTO ALFIERI” ASTI

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

PROGRAMMA DI ITALIANO

CLASSE 5 A INSEGNANTE: CARELLI EMANUELA

Libro di testo” Incontro con la letteratura”. Autore: Paolo Di Sacco.

Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

CONOSCENZE

- Consolidamento delle conoscenze dei generi letterari
- Conoscenza dei movimenti culturali e produzione letteraria dei secoli XIX e XX
- Conoscenza dei testi antologici esaminati

COMPETENZE

- Saper organizzare lo studio di un autore, di un movimento culturale, inserendolo nel quadro storico di riferimento
- Saper riconoscere gli elementi stilistici fondamentali
- Saper commentare un testo
- Saper produrre testi scritti di vario tipo con registri linguistici adeguati

CAPACITA’

- Saper comprendere il linguaggio specifico delle opere esaminate
- Saper comprendere ed usare il linguaggio della disciplina
- Saper assimilare i contenuti e sintetizzarli

- Saper inquadrare autori e opere nel contesto storico.

CONTENUTI

GIOVANNI VERGA

In generale vita e opere.

Verga e il Verismo

Da "Storia di una capinera"il brano antologico "C'era profumo di satana in me"

Analisi e commento della novella: "Nedda"

Dalla raccolta " Vita dei campi" analisi e commento delle novelle: " La Lupa" e" Rosso malpelo".

Dalla raccolta" Novelle rusticane" analisi e commento della novella: "La roba".

Aspetti generali e lettura di brani antologici dei romanzi: "I MALAVOGLIA" e "MASTRO DON GESUALDO".

In particolare de "I Malavoglia": la prefazione, La famiglia Toscano, L'addio alla casa del nespolo, Padron 'Ntoni e'Ntoni: due opposte concezioni di vita, l'ultimo ritorno di'Ntoni e l'addio al paese.

Da "Mastro Don Gesualdo": la morte di Don Gesualdo

CRISI DEL RAZIONALISMO E CULTURA DEL PRIMO NOVECENTO

Quadro d'insieme

I SIMBOLISTI FRANCESI E LA POETICA DEL SIMBOLISMO

Analisi e commento di "Spleen" e di "Corrispondenze" di **CHARLES BAUDELAIRE**, e di "Lettera del poeta veggente" di **ARTHUR RIMBAUD**

Aspetti generali e collegamento al decadentismo italiano di Pascoli e D'Annunzio.

GIOSUE' CARDUCCI

In generale vita, opere e poetica

Da " Odi barbare"analisi e commento di: "Nevicata",in quanto ricca di simboli enigmatici, elementi di apertura alla poesia europea.

IL ROMANZO DECADENTE

"Malombra" di Antonio Fogazzaro, trama e aspetti generali

GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita, opere, poetica

La poesia dannunziana: da "Alcyone"analisi e commento della poesia :"La pioggia nel pineto"

I romanzi del Superuomo. Lettura di brani antologici relativi al romanzo "Il piacere"

Trama e aspetti generali del romanzo"Le vergini delle rocce". Lettura del brano "Il programma del superuomo"

L'ultima stagione e le novità di "Notturno", aspetti generali , analisi e commento del brano " La città è piena di fantasmi".

GIOVANNI PASCOLI

Vita, opere, stile, tecniche espressive, in particolare: la poetica del fanciullino

Da" Myricae", analisi e commento di: "Il lampo"," Il tuono", "X Agosto".

Da "Canti di Castelvecchio" analisi e commento di: "La mia sera" , " Il gelsomino notturno"

Da "Poemetti" analisi e commento di "Digitale purpurea"

LE AVANGUARDIE STORICHE IN EUROPA

LA SCAPIGLIATURA

Aspetti generali,gli autori principali e la poetica.

Analisi e commento di "Preludio" di Emilio Praga

Iginio Ugo Tarchetti, vita e trama del romanzo"Fosca"

IL FUTURISMO

Aspetti generali della poetica futurista: la poesia futurista, unica vera avanguardia italiana

Analisi e commento di "Manifesto del futurismo" e "All'automobile da corsa"di Filippo Tommaso Marinetti

Analisi e commento di " E lasciatemi divertire!", di Aldo Palazzeschi.

I POETI CREPUSCOLARI

Aspetti generali

Dai "Colloqui" di Guido Gozzano : analisi e commento di "L'amica di nonna Speranza" .

Analisi e commento della poesia: "Desolazione del povero poeta sentimentale" di Sergio Corazzini

ITALO SVEVO

Vita e opere. La formazione e le idee

Il tema dell'inettitudine da " Una vita" a "Senilità" e "La coscienza di Zeno"

"La coscienza di Zeno": elementi caratterizzanti il romanzo.

Lettura di brani antologici: Prefazione e Preambolo,; L'ultima sigaretta; Augusta, la salute personificata; Psico-analisi.

LUIGI PIRANDELLO

Vita e opere, le idee e la poetica.

L'itinerario di uno scrittore sperimentale. Tratto dal saggio "L'umorismo" analisi e commento di "L'arte umoristica scompone, non riconosce eroi e sa cogliere la vita nuda"

Da "Novelle per un anno": " La patente".

"Il fu Mattia Pascal" e gli interrogativi sulla propria identità. Trama e significato dell' opera e lettura dei brani antologici riportati sul testo di letteratura.

"Uno nessuno e centomila": il romanzo del relativismo. Trama e significato dell' opera e lettura dei brani antologici riportati sul testo di letteratura.

Il capolavoro del teatro pirandelliano: "Sei personaggi in cerca d'autore". Trama dell' opera, il teatro nel teatro, il dramma sperimentale.

Cultura e letteratura nel primo dopoguerra. I poeti classici del Novecento italiano

L'ERMETISMO

GIUSEPPE UNGARETTI

Vita e opere

Il nuovo linguaggio poetico di Ungaretti.

Le due fasi di Ungaretti.

Analisi delle seguenti liriche tratte da "Allegria": San Martino del Carso, Veglia, Sono una creatura, Fratelli, Soldati, Mattina

Tratta da "Sentimento del tempo" analisi della poesia :"Stelle"

SALVATORE QUASIMODO

Vita e opere

Analisi delle poesie : “Ed è subito sera” e “Alle fronde dei salici”

EUGENIO MONTALE

L’itinerario delle opere e i temi, la poetica e lo stile.

Analisi della poesia “Meriggiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato” e “ Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”

UMBERTO SABA

Vita, opere, la poetica.

Analisi delle poesie “La capra” e “Amai” tratte da “Il canzoniere”.

METODI E STRUMENTI

Le lezioni sono state svolte quasi esclusivamente in modo frontale,utilizzando il testo in adozione o la LIM, con presentazione di movimenti letterari, autori, lettura e analisi dei testi. Gli argomenti sono stati trattati in successione cronologica, dando risalto al contesto storico e ai riferimenti con altre discipline soprattutto con storia e con storia dell’arte.

Sono state consigliate, durante l’anno, letture individuali di autori contemporanei al fine di costruire un personale percorso conoscitivo del ‘900.

Sono state proposte esercitazioni scritte di vario tipo: riassunto e analisi di testi narrativi e poetici, stesura di testi organizzati in modo corretto e coerente secondo indicazioni date, testi argomentativi, saggi brevi.

Sono state svolte, durante il secondo quadrimestre, due simulazioni della prima prova dell’Esame di Stato, in base alle nuove indicazioni.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state sia scritte che orali e di vario genere: interrogazioni orali, verifiche scritte con domande aperte o a scelta multipla, produzioni scritte di vari tipi di testo.

I criteri per la valutazione sono stati concordati tra i docenti e stabiliscono una valutazione che va dall’uno al dieci, a seconda del grado di conoscenza,di comprensione,di applicazione e della capacità di analisi e di sintesi raggiunti dal singolo studente sui diversi argomenti trattati. Per le prove scritte si attribuisce metà del punteggio ai contenuti e metà alla forma.

Condizioni per il minimo sufficiente:

svolgimento dell'argomento in modo semplice ma pertinente;

strutturazione logica e coerente del discorso;

correttezza formale e lessico adeguato (non troppo povero e generico).

Nelle interrogazioni si valuta la disinvoltura con cui l'alunno dimostra di possedere i contenuti, la capacità di interpretare e commentare i testi, di operare confronti, collegamenti, approfondimenti, di formulare giudizi e di attualizzare gli argomenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è formata da 19 alunni che hanno sempre mostrato di seguire gli argomenti proposti con interesse e partecipazione, in particolar modo quando era possibile portare avanti un discorso che comprendesse arte e letteratura. La maggioranza degli alunni è in grado di rielaborare, attraverso lo studio individuale, gli argomenti svolti in classe e di esporli anche se a livelli diversi per quanto riguarda l'abilità espositiva e la capacità di approfondimento e confronto.

Nella classe c'è un gruppetto di alunni che amano leggere e che hanno partecipato ad "Asti d'appello" mostrando il piacere di approfondire i vari autori attraverso letture individuali.

Nello scritto in genere non si rilevano difficoltà relativamente al contenuto, quasi tutti hanno idee , qualche volta anche originali, solo nei lavori di qualche alunno, permangono sia errori ortografici, che nella costruzione del periodo.

Asti, 15 Maggio 2019

La docente Carelli Emanuela

Rappresentanti degli alunni

LICEO ARTISTICO STATALE B. ALFIERI - ASTI

a.s. 2018 /2019 Classe VA

Docente: Prof.ssa GABRIELLA GINO

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA E FISICA

TESTI IN ADOZIONE:

MATEMATICA: LEONARDO SASSO

LA MATEMATICA A COLORI

EDIZIONE GIALLA PER IL SECONDO BIENNIO (VOL.IV)

ED. PETRINI

FISICA: SERGIO FABBRI – MARA MASINI

FISICA – STORIA REALTA' MODELLI

(VOL. PER IL QUINTO ANNO DEI LICEI)

ED. SEI

OBIETTIVI FORMATIVI

MATEMATICA

Conoscenze:

- conoscenza dei contenuti disciplinari (concetti e procedimenti)
- acquisizione del linguaggio specifico della disciplina

Competenze:

- abitudine alla precisione di linguaggio

- applicazione dei concetti e dei procedimenti in contesti noti
- precisione nel tracciare i grafici
- correttezza nel calcolo

Abilità:

- capacità di riprodurre una dimostrazione e di giustificarne i passaggi
- capacità di ragionamento coerente ed argomentato
- capacità di analizzare una situazione problematica

- capacità di applicare i concetti ed i procedimenti in contesti noti
- capacità di collegare i diversi argomenti

FISICA

Conoscenze:

- conoscenza dei contenuti fondamentali
- acquisizione del linguaggio scientifico

Competenze:

- abitudine alla precisione di linguaggio
- applicazione di strumenti matematici adeguati

Abilità:

- capacità di collegare argomenti diversi
- capacità di analizzare i fenomeni fisici

OBIETTIVI MINIMI

Gli obiettivi minimi vengono definiti sulla base delle programmazioni individuali, in riferimento al livello medio della classe.

MATEMATICA

Competenze:

correttezza nel calcolo

uso corretto del linguaggio

precisione nel tracciare i grafici

Abilità:

capacità di applicare i concetti ed i procedimenti

capacità di ragionamento coerente ed argomentato

Conoscenze:

conoscenza degli argomenti

acquisizione del linguaggio specifico della disciplina

FISICA

Competenze: abitudine alla precisione del linguaggio

Abilità: capacità di analizzare i fenomeni fisici

Conoscenze: conoscenza dei contenuti fondamentali

CONTENUTI

MATEMATICA

U.D.1 *Disequazioni di II grado:* intervalli; disequazioni di II grado intere e frazionarie; sistemi di disequazioni di II grado.

U.D.2 *Funzioni:* concetto di funzione; funzioni iniettive, suriettive, biettive; funzioni reali di variabile reale; funzioni pari e dispari; funzione inversa; funzione periodica; funzioni monotòne; funzione esponenziale e logaritmica; funzione composta; dominio e codominio di una funzione; grafico.

U.D.3 *Limiti:* definizioni; operazioni; operazioni con il simbolo ∞; forme indeterminate.

U.D.4 *Continuità:* definizioni; punti di discontinuità (cenni); asintoti verticale ed orizzontale.

U.D.5 *Derivate:* rapporto incrementale; definizione di derivata e suo significato geometrico; continuità e derivabilità; operazioni e teoremi; equazione della tangente ad una curva; massimi e minimi assoluti e relativi; teorema di De L'Hopital; studio di una funzione (semplici funzioni fratte, irrazionali e logaritmiche).

FISICA

U.D.1 *Carica elettrica:* corpi elettrizzati; loro interazioni e concetto di carica; rivelatori di carica; isolanti e conduttori; induzione elettrostatica; studio dei fenomeni di elettrizzazione; principio di conservazione della carica; la legge di Coulomb; distribuzione delle cariche sulla superficie di un conduttore.

U.D.2 *Campo e potenziale elettrici:* concetto di campo elettrico e sua rappresentazione vettoriale; energia potenziale elettrica e potenziale elettrico; campo e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico.

U.D.3 *Capacità elettrica:* capacità elettrica di un conduttore; condensatore; capacità di un condensatore; condensatori in serie e in parallelo.

U.D.4 *Corrente elettrica continua:* la corrente elettrica nei conduttori metallici; intensità di corrente; circuito elettrico elementare; resistenza elettrica e leggi di Ohm; resistenze in serie e in parallelo; amperometro e voltmetro; lavoro e potenza della corrente (effetto Joule).

U.D.5 *Campo magnetico:* i magneti e le loro interazioni; il campo magnetico; confronto tra il campo magnetico e il campo elettrico; campo magnetico delle correnti e l'interazione corrente-magnete (cenni).
Le onde elettromagnetiche e la luce.

Gli argomenti di fisica vengono affrontati solo a livello teorico senza l'applicazione di problemi e quelli di matematica senza dimostrazioni.

METODOLOGIA

- Dialogare con gli allievi aiutandoli ad esporre con chiarezza problemi e soluzioni, al fine di comprendere con certezza la qualità dell'apprendimento e del percorso effettuato e in modo da svolgere un lavoro il più possibile individualizzato.
- Insistere nel processo di applicazione e di astrazione dei contenuti assimilati.
- Abituare gli allievi ad esprimere il loro parere anche in situazioni di incertezza in modo da poter intervenire e correggere eventuali interpretazioni errate.
- Presentare i vari argomenti in primo luogo con una spiegazione frontale; successivamente attraverso esercizi guidati e poi ancora attraverso esercizi in cui gli allievi devono lavorare autonomamente in classe (anche a gruppi).
- Assegnare lezioni e compiti a casa e seguire costantemente gli allievi nelle attività scolastiche.
- Istituire, alla fine del I quadrimestre, corsi di recupero per gli allievi che presentano il debito.

STRUMENTI

- Lavagna.
- Libro di testo.
- Quaderni.
- Calcolatrice tascabile

VERIFICHE

- Due o tre prove scritte e una o due interrogazioni orali di matematica al quadrimestre.
- Una o due interrogazioni orali e un test di fisica al quadrimestre.
- Simulazioni di colloquio Esame di Stato di matematica e di fisica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione tengono conto del raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivi essenziali:
- conoscenza degli argomenti
- applicazione dei concetti e dei procedimenti in contesti noti
- sostanziale correttezza nel calcolo
- sostanziale correttezza nel tracciare i grafici
- capacità di riprodurre una dimostrazione
- uso appropriato del linguaggio

Obiettivi di distinzione:
- sicura conoscenza degli argomenti

- capacità di applicare i concetti e i procedimenti in contesti nuovi
- correttezza e rapidità di calcolo
- precisione nel tracciare i grafici
- capacità di riprodurre una dimostrazione e di giustificarne i passaggi
- coerenza logica nell'organizzazione dei procedimenti risolutivi
- capacità di argomentazione

Obiettivi di approfondimento:
- conoscenza approfondita degli argomenti
- capacità di analisi
- sicurezza ed agilità nella scelta dei procedimenti risolutivi e chiarezza nell'argomentarli logicamente
- capacità ad affrontare situazioni nuove e complesse
- capacità di collegare i diversi argomenti
- capacità di sintesi

Sulla base di tali obiettivi, l'alunno viene valutato con riferimento ai seguenti parametri:

VOTO 1: è indisponibile a qualsiasi confronto scritto e orale.

VOTO 2: non ha raggiunto alcun obiettivo essenziale.
Presenta gravissime difficoltà nella comprensione e nell'applicazione dei concetti e dei procedimenti fondamentali e non dimostra volontà di migliorare.
Metodo di studio inesistente.

VOTO 3: non ha raggiunto alcun obiettivo essenziale.
Presenta gravissime difficoltà nella comprensione e nell'applicazione dei concetti e dei procedimenti fondamentali, ma dimostra volontà di migliorare.
Metodo di studio quasi inesistente.

VOTO 4: non ha raggiunto alcun obiettivo essenziale.
Presenta lacune evidenti nella conoscenza e nella comprensione dei concetti fondamentali.
Metodo di studio inadeguato.

VOTO 5: ha raggiunto soltanto parzialmente gli obiettivi essenziali.
Presenta lacune superabili nella conoscenza e nella comprensione dei contenuti fondamentali.
Si impegna in modo non sempre adeguato.

VOTO 6 (SUFFICIENTE): ha raggiunto globalmente gli obiettivi essenziali.
Possiede una conoscenza completa anche se non sempre approfondita di tutti i contenuti.

VOTO 7: ha raggiunto gli obiettivi essenziali e anche alcuni obiettivi di distinzione.
Possiede una conoscenza completa e abbastanza approfondita dei contenuti fondamentali.

VOTO 8: ha raggiunto gli obiettivi essenziali e gli obiettivi di distinzione.
Possiede una buona conoscenza di tutti i contenuti.

VOTO 9: ha raggiunto gli obiettivi essenziali, gli obiettivi di distinzione e anche alcuni obiettivi di approfondimento.
Possiede una conoscenza approfondita di tutti i contenuti.

VOTO 10: ha raggiunto tutti gli obiettivi.
Possiede un'ottima padronanza della materia.

DATA FIRMA

Asti 15/05/2019 Prof. Gabriella Gino

I rappresentanti degli studenti

Disciplina: **FILOSOFIA** *Classe*: 5 A Liceo Artistico "B. Alfieri"

Docente: Prof. Federico Baglivo

1. Manuale adottato

Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, ***L'ideale e il reale corso di storia della filosofia***, 2. *Dall'umanesimo a Hegel* e 3. *Da Schopenhauer agli sviluppi più recenti*, Paravia, Pearson, Milano-Torino, 2013 e succ. ristampe.

2. Obiettivi, articolati in:

a. Conoscenze

- Consolidamento delle conoscenze delle problematiche filosofiche;
- Conoscenza della produzione filosofica nel XIX e all'inizio XX secolo;
- Conoscenza dei passi antologici analizzati.

b. Abilità

- Utilizzare il lessico nel giusto contesto;
- Definire i concetti;
- Parafrasare il contenuto di un testo filosofico;
- Individuare le parole chiave;
- Individuare le idee portanti di un pensiero filosofico;
- Ricondurre un problema alla concezione filosofica di un autore;
- Valutare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema;
- Analizzare problemi della realtà contemporanea in base ad una determinata tesi filosofica.

c. Competenze

- Saper utilizzare il lessico specifico;
- Saper comprendere un testo filosofico;
- Saper analizzare un pensiero filosofico;
- Saper collegare e raffrontare tematiche filosofiche;
- Saper attribuire un testo filosofico al proprio autore.

3. Contenuti

- Il romanticismo tedesco (Vol. 2, pp. 576-597); **Fichte** e la nascita dell'idealismo (Vol. 2 pp. 600-613).
- Il sistema di G.W.F. **Hegel**: il giovane Hegel, tesi di fondo, finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia, la dialettica e i suoi tre momenti, alcuni concetti tratti dalla *Fenomenologia dello Spirito*: la Coscienza, l'Autocoscienza e le sue tappe (Signoria e Servitù, Stoicismo, Scetticismo, Coscienza infelice), l'Assoluto come Idea, la Filosofia dello Spirito: lo Spirito Soggettivo, lo Spirito Oggettivo, lo Spirito Assoluto (Arte, Religione, Filosofia). (Vol. 2, pp. 662-688, pp. 705-726).
- I concetti di Sinistra hegeliana e Destra hegeliana. Ludwig **Feuerbach**(Vol. 3,pp. 64-73).
- La filosofia di Karl **Marx**(pp. 75-107): caratteristiche generali del marxismo, la critica del "misticismo logico" di Hegel, la critica allo Stato moderno e all'economia borghese, la concezione materialistica della storia (struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia), il *Manifesto del partito comunista*,*Il Capitale*(merce, lavoro e plusvalore, tendenze e contraddizioni del capitalismo), la rivoluzione e le fasi della futura società comunista. (Lettura di brani antologici: T2 *Struttura e sovrastruttura*e T3*Classi e lotta tra classi*).
- La riflessione di Arthur **Schopenhauer**(pp. 4-27): *Il mondo come volontà e rappresentazione*, la rivisitazione della distinzione kantiana tra fenomeno e noumeno, il mondo come rappresentazione (il "velo di Maya"), il mondo come Volontà (caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere), il pessimismo cosmico, le vie di liberazione dal dolore (arte, morale, ascesi). (Lettura di brani antologici: brano sull'ascesi e la soppressione della volontà fornito in fotocopia).

- Friedrich **Nietzsche**(pp. 278-309): La crisi delle certezze filosofiche, (la distruzione delle certezze passate, *La nascita della tragedia* (dionisiaco e apollineo, spirito tragico, la natura metafisica dell'arte), la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche, il superuomo e l'eterno ritorno, la genealogia della morale e la "trasvalutazione dei valori", la morale dei signori e la morale degli schiavi, il risentimento. (Lettura di brani antologici: *La morte di Dio*, p. 296; T1 *Apollineo e Dionisiaco*, T3 *Il superuomo e la fedeltà alla terra*).
- Sigmund **Freud**(pp. 342-361 e passi antologici T1 *L'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo*; T2 *Pulsioni, repressioni e civiltà*; altri brani sull'interpretazione dei sogni forniti in fotocopia) e la nascita della psicoanalisi: la scoperta dell'inconscio; il transfert; le topiche, Io e Super-io; la formazione del sogno e la sua interpretazione; la sessualità infantile e il complesso di Edipo; la teoria psicanalitica dell'arte.

Argomenti che si svolgeranno dopo il 15 di maggio

Kierkegaard(pp. 35-51 e T1 *La vita estetica*) e accenni all'esistenzialismo novecentesco: l'esistenza come possibilità e fede, la critica all'hegelismo, gli stadi dell'esistenza, l'angoscia, la disperazione e la fede.

4. Metodologie utilizzate e valutazione

a) Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati i seguenti strumenti e strategie didattiche:

- Lezione frontale;
- Lezione frontale dialogata;
- Dibattito sui temi centrali del discorso filosofico;
- Lettura di testi filosofici e di letteratura critica con l'aiuto dell'insegnante.

b) Le valutazioni sono avvenute con regolarità nel corso dell'anno e si sono svolte in forma orale e scritta. Le prove scritte non si sono mai ridotte a semplici test per la verifica delle conoscenze, ma sono sempre state articolate in maniera semi-strutturata (risposte di lunghezza compresa tra le 5 e le 15 righe). Le prove orali, a partire dal mese di febbraio, sono state svolte in linea con le indicazioni ministeriali relative al colloquio orale dell'Esame di Stato. Nella fattispecie, sono state proposte alcuni spunti di riflessione (brevi citazioni o immagini) da commentare a partire da quanto affrontato nel corso delle unità di apprendimento corrispondenti.

I ragazzi hanno dimostrato interesse per gli argomenti affrontati e hanno solitamente raggiunto risultati positivi. I rari risultati negativi sono stati recuperati *in itinere*. Le valutazioni sono state due per ogni quadrimestre e si sono svolte in forma scritta e in forma orale.

I criteri di valutazioni, presentati nella programmazione dell'attività didattica, hanno tenuto conto dell'articolazione per conoscenza, abilità e competenze secondo le indicazioni concordate in sede di consiglio di classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO E VOTO IN DECIMI		GIUDIZIO CORRISPONDENTE	PUNTEGGI
CONOSCENZE (max 4 punti)	Conoscenza dei contenuti della disciplina (teorie, definizioni, concetti, questioni, argomentazioni, testi di carattere filosofico; eventi, processi e problemi storici, fonti storiche, documenti, testi storiografici)	< 1,8	2 - 4	Gravemente insufficiente	PUNTI …..
		2	5	Insufficiente	
		2,40	6	Sufficiente	
		2,80	7	Discreto	
		3,20	8	Buono	
		3,60 - 4	9 - 10	Ottimo	
ABILITÀ (max 3 punti)	Saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina; Saper collocare in una dimensione spazio-temporale eventi, fenomeni, autori e teorie; Capacità di sintesi, di analisi e di argomentazione; Capacità di stabilire nessi e relazioni, di individuare rapporti sincronici e diacronici, di collegare motivazioni e conseguenze, di ritrovare analogie e differenze	< 1,4	2-4	Gravemente insufficiente	PUNTI …..
		1,50	5	Insufficiente	
		1,80	6	Sufficiente	
		2,10	7	Discreto	
		2,40	8	Buono	
		2,70 - 3	9 - 10	Ottimo	
COMPETENZE (max 3 punti)	Competenze linguistiche (correttezza ortografica, morfologica, sintattica) e/o espositive; Partecipazione attiva al dialogo didattico sviluppato in classe; Integrazione e problematizzazione delle conoscenze pregresse e dei contenuti delle differenti discipline; Rielaborazione autonoma, originale e critica; Sviluppo della consapevolezza circa l'importanza della conoscenza storica (Cittadinanza e Costituzione) o filosofica	< 1,4	2 - 4	Gravemente insufficiente	PUNTI …..
		1,50	5	Insufficiente	
		1,80	6	Sufficiente	
		2,10	7	Discreto	
		2,40	8	Buono	
		2,70 - 3	9 - 10	Ottimo	
1 punto bonus: originalità (particolare cura nel portare a termine l'esposizione, ricerche attinenti alla disciplina, altro…)					VOTO ….

5. ***Profilo della classe, raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e sviluppo delle competenze***

La classe è composta da ragazzi complessivamente maturi e responsabili che durante il corso dell'anno hanno partecipato in maniera attiva alle lezioni. Non si sono rilevate criticità evidenti o tali da compromettere la buona riuscita del progetto educativo anche se, in rare occasioni, è stato necessario invitare gli studenti all'attenzione e/o a mantenere un atteggiamento costruttivo. Le consegne sono state generalmente rispettate e le novità, dovute al cambio di insegnante e di metodo rispetto agli anni precedenti, sono state accettate e, dal punto di vista parziale del docente, apprezzate dagli studenti. Durante le lezioni quasi tutti si sono mostrati interessati e, se opportunamente sollecitati, partecipativi.

Il rendimento del gruppo è variato nel corso dell'anno e alcuni studenti sono riusciti a migliorare in maniera netta il proprio rendimento. Gli obiettivi minimi sono stati pertanto raggiunti dall'intero gruppo.

Lo sviluppo delle competenze – coltivato tramite la lettura di testi, solitamente almeno un paio per unità di apprendimento, e attraverso il dialogo con il gruppo – è maturato gradualmente e con costanza. In alcuni casi, è stato raggiunto un livello di buona padronanza dei contenuti della disciplina tale da consentire l'applicazione delle abilità raggiunte anche al di fuori dell'ambito circoscritto della stessa.

Torino, 11 maggio 2019

Firma del docente

Federico Baglivo

I rappresentanti degli studenti

Disciplina: **STORIA** *Classe*: 5 A Liceo Artistico "B. Alfieri"

Docente: Prof. Federico Baglivo

1. Manuale adottato

Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanette, ***Storia, Concetti e connessioni***, vol. 2 *Dall'Antico regime alla società di massa* e vol. 3 *Il Novecento e il mondo contemporaneo*, Bruno Mondadori – Pearson, Milano-Torino, 2015 e succ. ristampe.

6. Obiettivi, articolati in:

d. Conoscenze

- Consolidamento delle conoscenze delle problematiche filosofiche;
- Conoscenza della produzione filosofica nel XIX e all'inizio XX secolo;
- Conoscenza dei passi antologici analizzati.

e. Abilità

- Utilizzare il lessico nel giusto contesto;
- Definire i concetti;
- Parafrasare il contenuto di un testo filosofico;
- Individuare le parole chiave;
- Individuare le idee portanti di un pensiero filosofico;
- Ricondurre un problema alla concezione filosofica di un autore;
- Valutare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema;
- Analizzare problemi della realtà contemporanea in base ad una determinata tesi filosofica.

f. Competenze

- Saper utilizzare il lessico specifico;
- Saper comprendere un testo filosofico;
- Saper analizzare un pensiero filosofico;
- Saper collegare e raffrontare tematiche filosofiche;
- Saper attribuire un testo filosofico al proprio autore.

7. Contenuti

- ***La prima metà dell'Ottocento fino al 1848***. Principi teorici della Restaurazione, il Congresso di Vienna e il nuovo ordine; le ideologie politiche nella prima metà dell'Ottocento (liberalismo, conservatorismo, democrazia, socialismo, nazionalismo); I tratti generali dei moti rivoluzionari del '20 e degli anni '30, la Polonia, la Seconda repubblica francese, il Belgio. Il 1848 in Europa: Germania, Austria, Ungheria, Francia; le conseguenze del '48 sugli ordinamenti politici statali e sulla geopolitica europea. (Vol. 2, pp. 268-279, 306-312).
- ***Il Risorgimento e l'Unificazione dell'Italia.*** Il contesto preunitario; l'idea storiografica di Risorgimento; le ingerenze straniere e gli interessi geopolitici in Italia; le diverse opzioni politiche per realizzare l'unità (federali, neoguelfi, monarchici, democratici); Il 1848 in Italia; Mazzini e la "Giovine Italia", il fallimento delle spedizioni "popolari", i fratelli Bandiera e Pisacane; Cavour e Garibaldi; L'unità d'Italia nel 1861 e il completamento dell'unità fino al 1866. (pp. 294-301, 323-322, 390-409, 418-425).
- ***L'Età degli imperi: 1870 – 1914: politica, cultura e società nella seconda metà dell'Ottocento.*** L'Europa delle grandi potenze (La Francia di Napoleone III, la Germania di Bismarck, l'Inghilterra vittoriana, la Russia zarista); gli Stati Uniti nell'Ottocento; la Seconda rivoluzione industriale; le differenti forme di imperialismo tra Europa, Medio Oriente (Impero Ottomano), Stati Uniti e

Giappone della rinascita Meij. (Schede e riassunti forniti in fotocopia, pp. 338-353, 357-359, 366-370, 474-494).

- **La Prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa.** Definizione degli elementi per la comprensione dell'inizio dell'Età della catastrofe; le tensioni internazionali; le alleanze della fine dell'Ottocento e l'ascesa al trono di Guglielmo II in Germania. Le prime fasi della guerra; l'illusione della guerra lampo; la guerra di trincea; i nuovi armamenti e il diritto internazionale; l'ingresso dell'Italia e la *Strafenexpedition*. Il 1917 come anno della svolta: l'ingresso in guerra degli USA; l'uscita della Russia e l'Italia da Caporetto a Vittorio Veneto. La conclusione del conflitto e la conferenza di Versailles; i trattati di pace, vincitori e vinti, la vittoria mutilata italiana. Significato attuale della Grande Guerra. La Russia prima del 1917; la rivoluzione del 1905; lo zarismo; le riforme di Stolypin; la crisi durante la Grande Guerra. Le tre fasi del 1917 tra costituzionalismo, governo provvisorio e dittatura dei soviet; la figura di Lenin. Le conseguenze internazionali della rivoluzione, il tentativo di arginare il comunismo. Il comunismo di guerra, la NEP, l'avvento dei piani quinquennali e l'ombra della dittatura. (Vol. III, pp. 20-24, 35-57)(Vol II, pp. 510-513; Vol. III, pp. 60-71). Lettura di fonti storiche e documenti.
- **Le tensioni degli anni Venti e Trenta**. Situazione internazionale a livello economico dopo il grande conflitto mondiale; la speculazione finanziaria negli Stati Uniti; il crollo della borsa di New York nell'ottobre del '29. Conseguenze della crisi negli USA e in Europa; le deboli misure adottate da Hoover; il New Deal di Roosevelt e le sue conseguenze. Caratteristiche di Francia, Gran Bretagna e Spagna dopo la fine del conflitto mondiale. Caratteristiche dell'Italia e della Germania all'uscita dal primo conflitto mondiale. (pp. 84-99, 104-112; 158-166). L'avvento del fascismo in Italia: Mussolini; eventi dal 1919 al 1939 (pp. 123-145, 173-188, 196-199). L'avvento del nazismo in Germania: la debole repubblica di Weimar; i corpi franchi; il colpo di stato del '24; Hitler; le elezioni fino al risultato del gennaio 1933; la "notte dei Cristalli" ela "notte dei lunghi coltelli"; le leggi di Norimberga; la costruzione della spietata dittatura nazista (pp. 203-221). Il totalitarismo sovietico e la dittatura di Stalin, concetto di stalinismo; le purghe staliniane e i tratti caratterizzanti l'azione politica dell'URSS; la strana alleanza con la Germania di Hitler [dispense] (pp. 116-120, 224-237). La politica estera degli anni Trenta: la guerra d'Etiopia, la Guerra civile spagnola e i fronti popolari contro il fascismo [dispense](pp. 191-195, 270-283).

Argomenti in corso di svolgimento in data odierna:

- **Il fronte unito contro il fascismo: la Seconda guerra mondiale.** La politica dell'*appeasement* e l'espansione del Terzo Reich; Le principali fasi del conflitto: schieramenti; la spartizione della Polonia; la strana guerra fino al maggio del 1940; l'ingresso dell'Italia; l'espansione inarrestabile delle forze dell'Asse; l'invasione dell'URSS; la svolta del '41: El-Alamein; Stalingrado e l'ingresso degli Stati Uniti; Gli orrori del conflitto: i genocidi del XX secolo. Le fasi finali della guerra: la Resistenza europea e italiana; le conferenze tra USA, Gran Bretagna e URSS per la riorganizzazione post-conflitto; l'opzione della bomba atomica e dibattito sul suo utilizzo. I trattati di pace, le conseguenze del conflitto, la fine dell'*Età della catastrofe,* la rottura del fronte unito e l'avvio della Guerra fredda. (pp. 286-335, 352-357).

Materiali e letture

WernerKaegi, *Il concetto di nazione* (fotocopia)

Ernest Gellner, *Le nazioni e il nazionalismo* (fotocopia)

Fonti iconografiche sulla Rivoluzione russa e la Prima guerra mondiale (20 immagini)

Cenni alla concezione della propaganda e alla funzione propagandistica dell'arte e dell'architettura nei regimi totalitari (fascismo, nazismo e stalinismo).

8. Contenuti di cittadinanza e costituzione

I contenuti di cittadinanza sono stati affrontati in maniera costante lungo tutto il corso dell'anno. Nel corso delle lezioni sui diversi argomenti, dalla prima metà dell'Ottocento

alla metà del Novecento, i ragazzi sono stati invitati a riflettere sul processo di formazione delle attuali democrazie. Attraverso collegamenti con l'attualità e con le più recenti conquiste nel campo dei diritti gli studenti hanno potuto constatare che la fisionomia della nostra concezione di "libertà" si è formata gradualmente e tramite un processo che ha visto momenti di accelerazione, momenti di rallentamento e anche situazioni di involuzione e regresso. Numerose sono state le occasioni in cui si è sottolineato il carattere storico delle nostre – europee ed italiane – istituzioni politiche. In particolare,i ragazzi hanno colto, spesso in maniera autonoma e originale, collegamenti tra avvenimenti passati e la recente storia politica ed economica italiana ed europea. I temi sui quali si è insistito maggiormente sono: pluralismo culturale (contrapposto alle ideologie nazionalistiche); uguaglianza giuridica (contrapposta all'intolleranza, alla discriminazione e alla persecuzione razziale, alla discriminazione di genere).

Il processo storico che ha portato alla formazione, a partire dalla Resistenza, della Costituzione della Repubblica Italiana e i principi cardine alla base della carta costituzionale.

9. Metodologie utilizzate e valutazione

a) Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati i seguenti strumenti e strategie didattiche:

- Lezione frontale;
- Lezione frontale dialogata;
- Dibattito sui temi centrali all'interno della trattazione storica;
- Lettura e interpretazione di testi storiografici o di fonti storiche con l'aiuto dell'insegnante.

b) Le valutazioni sono avvenute con regolarità nel corso dell'anno e si sono svolte in forma orale e scritta. Le prove scritte non si sono mai ridotte a semplici test per la verifica delle conoscenze, ma sono sempre state articolate in maniera semi-strutturata (risposte di lunghezza compresa tra le 5 e le 15 righe). Le prove orali, a partire dal mese di febbraio, sono state svolte in linea con le indicazioni ministeriali relative al colloquio orale dell'Esame di Stato. Nella fattispecie, sono state proposte alcuni spunti di riflessione (brevi citazioni o immagini) da commentare a partire da quanto affrontato nel corso delle unità di apprendimento corrispondenti.

I ragazzi hanno dimostrato interesse per gli argomenti affrontati e hanno solitamente raggiunto risultati positivi. I rari risultati negativi sono stati recuperati *in itinere*. Le valutazioni sono state due per ogni quadrimestre e si sono svolte in forma scritta e in forma orale.

I criteri di valutazioni, presentati nella programmazione dell'attività didattica, hanno tenuto conto dell'articolazione per conoscenza, abilità e competenze secondo le indicazioni concordate in sede di consiglio di classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO E VOTO IN DECIMI		GIUDIZIO CORRISPONDENTE	PUNTEGGI
CONOSCENZE (max 4 punti)	Conoscenza dei contenuti della disciplina (teorie, definizioni, concetti, questioni, argomentazioni, testi di carattere filosofico; eventi, processi e problemi storici, fonti storiche, documenti, testi storiografici)	< 1,8	2 - 4	Gravemente insufficiente	PUNTI …..
		2	5	Insufficiente	
		2,40	6	Sufficiente	
		2,80	7	Discreto	
		3,20	8	Buono	
		3,60 - 4	9 - 10	Ottimo	
ABILITÀ (max 3 punti)	Saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina; Saper collocare in una dimensione spazio-temporale eventi, fenomeni, autori e teorie; Capacità di sintesi, di analisi e di argomentazione; Capacità di stabilire nessi e relazioni, di individuare rapporti sincronici e diacronici, di collegare motivazioni e conseguenze, di ritrovare analogie e differenze	< 1,4	2-4	Gravemente insufficiente	PUNTI …..
		1,50	5	Insufficiente	
		1,80	6	Sufficiente	
		2,10	7	Discreto	
		2,40	8	Buono	
		2,70 - 3	9 - 10	Ottimo	
COMPETENZE (max 3 punti)	Competenze linguistiche (correttezza ortografica, morfologica, sintattica) e/o espositive; Partecipazione attiva al dialogo didattico sviluppato in classe; Integrazione e problematizzazione delle conoscenze pregresse e dei contenuti delle differenti discipline; Rielaborazione autonoma, originale e critica; Sviluppo della consapevolezza circa l'importanza della conoscenza storica (Cittadinanza e Costituzione) o filosofica	< 1,4	2 - 4	Gravemente insufficiente	PUNTI …..
		1,50	5	Insufficiente	
		1,80	6	Sufficiente	
		2,10	7	Discreto	
		2,40	8	Buono	
		2,70 - 3	9 - 10	Ottimo	
1 punto bonus: originalità (particolare cura nel portare a termine l'esposizione, ricerche attinenti alla disciplina, altro…)					VOTO ….

10. ***Profilo della classe, raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e sviluppo delle competenze***

La classe è composta da ragazzi complessivamente maturi e responsabili che durante il corso dell'anno hanno partecipato in maniera attiva alle lezioni. Non si sono rilevate criticità evidenti o tali da compromettere la buona riuscita del progetto educativo anche se, in rare occasioni, è stato necessario invitare gli studenti all'attenzione e/o a mantenere un atteggiamento costruttivo. Le consegne sono state generalmente rispettate e le novità, dovute al cambio di insegnante e di metodo rispetto agli anni precedenti, sono state accettate e, dal punto di vista parziale del docente, apprezzate dagli studenti. Durante le lezioni quasi tutti si sono mostrati interessati e, se opportunamente sollecitati, partecipativi.

Il rendimento del gruppo è variato nel corso dell'anno e alcuni studenti sono riusciti a migliorare in maniera netta il proprio rendimento. Gli obiettivi minimi sono stati pertanto raggiunti dall'intero gruppo.

Lo sviluppo delle competenze – coltivato tramite la lettura di testi, solitamente almeno un paio per unità di apprendimento, e attraverso il dialogo con il gruppo – è maturato gradualmente e con costanza. In alcuni casi, è stato raggiunto un livello di buona padronanza dei contenuti della disciplina tale da consentire l'applicazione delle abilità raggiunte anche al di fuori dell'ambito circoscritto della stessa.

Torino, 11 maggio 2019

Firma del docente

Federico Baglivo

I rappresentanti degli studenti

PROGRAMMA SVOLTO CLASSE 5 A A.S. 2018/19

INGLESE

DAL TESTO ART WITH A VIEW

The Romantic Age

John Constable – The Hay Wain,
Salisbury Cathedral from the Meadows
J.M.W. Turner – Snow Storm
The Shipwreck
Henry Fuseli – The Nightmare

Victorian Age
Britain's developments

Impressionism

Claude Monet – Rouen Cathedral
Impression:Sunrise
Edgar Degas – Ballet Rehearsal on Stage
George Seurat- A Sunday Afternoon on the Isle of La Grande Jatte
P.Auguste Renoir – La Loge

Post- Impressionism

Paul Cézanne- Still life with Compotier
Vincent Van Gogh – The Bedroom at Arles
Paul Gauguin – Yellow Christ

The Avant-Garde:

Cubism

Pablo Picasso - Guernica
Still Life with Chair Caning
Les DemoiselleS D'Avignon
Expressionism

Henry Matisse –The Joy of Life

Futurism

U. Boccioni– Unique Forms of Continuity in Space

Gino Severini– The Blue Dancer
War trains

Abstract Art

Wassily Kandinsky - Cossacks
Composition VI
Piet Mondrian – Pier and Ocean

Surrealism

Giorgio De Chirico –The Red Tower
Ariadne

Salvador Dali' The Persistence of Memory

Edward Hopper – Nightawks
House by the Railroad

Abstract Expressionism

J. Pollock – Blue Poles

Pop Art

Andy Warhol – Marylin Diptych

DAL TESTO **OVER THE CENTURIES – LITERATURE-**

The Romantic Age

William Wordsworth: I Wandered Lonely as a Cloud

Samuel Taylor Coleridge: The Rime of the Ancient Mariner (cenni)

Jane Austen: Pride and Prejudice

The Victorian Age

Charles Dickens: Great Expectations – A terrible Encounter

Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray

The Age of Modernism

Virginia Woolf: To the Lighthouse – Dinner Time

James Joyce. Dubliners

Nel corso dell'anno si sono svolte delle lezioni in lingua inglese, con modalità propedeutica al CLIL, sulla storia dell'architettura del IX e XX secolo con riferimenti alle correnti architettoniche più influenti, agli edifici piu' iconici e ai grandi architetti del periodo.

L'attività è stata svolta in compresenza con il docente di discipline architettoniche .

La professoressa Enrica Ferrero

I rappresentanti degli alunni

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "V. ALFIERI"
LICEO ARTISTICO "B. ALFIERI" DI ASTI
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
CLASSE 5° AA - ARCHITETTURA E AMBIENTE
LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE
Prof.ssa Marinella Di Franco – 8h. sett.li

- **OBIETTIVI DIDATTICI**

- **CONOSCENZE:** conoscere i materiali e gli strumenti, gli attrezzi ed i macchinari utilizzati, nonché l'uso appropriato del colore, della traccia progettuale e grafica.
- **COMPETENZE:** si intende per competenza, la giusta scelta dei materiali ed il loro utilizzo, nonché la fedeltà al progetto eseguito e la corretta applicazione della sequenza, nelle fasi di realizzazione.
- **CAPACITA':** è ritenuto capace, l'allievo che, autonomamente svolge il lavoro, lo caratterizza con la propria sensibilità creativa e, con competenza, ne applica le conoscenze acquisite.

OBIETTIVI MINIMI

Obiettivi di base della disciplina: saper realizzare modellini in scala adeguata, dimostrando sufficiente capacità nella scelta del materiale e nelle tecniche di realizzazione.

- **METODI DI INSEGNAMENTO**

- **Non essendo sempre possibile coordinare le attività di Laboratorio, con quelle della Progettazione, si rende necessario, occasionalmente, provvedere a compiere tutte quelle attività grafiche che precedono la realizzazione degli elaborati; in tal caso, gli allievi, vengono messi in condizioni di verificare eventuali problemi tecnici ed esecutivi con maggior facilità ed immediatezza, al fine di individuare le soluzioni più convenienti ed adeguate da adottare. Nel caso in cui, le discipline Progettuali, forniscano gli elaborati grafici, nella realizzazione di un dato modello, si potranno seguire le variazione sulla forma, sul colore e sull'aspetto estetico, nonché sulla funzionalità dell'elaborato stesso in itinere.**

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- GRAFICO: **strumenti del disegno tecnico ed artistico.**

PRATICO: attrezzature manuali ed alcune macchine da laboratorio.

- ALTRO: **consultazione di riviste, cataloghi, internet, etc.**

- VERIFICHE

Le verifiche avvengono, abitualmente, durante l'esecuzione degli elaborati; queste, consentono anche di riconsiderare soluzioni definitive e di rielaborarne criticamente i risultati ottenuti. Ulteriori occasioni di

miglioramento, si creano con la disponibilità e l'interesse dell'allievo a partecipare attivamente alle varie fasi di progettazione e realizzazione di elaborati, soprattutto con proposte e suggerimenti scaturiti da analisi e studi personali. Si svolgono due verifiche a quadrimestre. Simulazioni per l'Esame di Stato, Seconda Prova progettuale e laboratoriale .

• CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione, tengono conto del raggiungimento degli obiettivi di conoscenza, competenza e capacità.

VOTO	1	Non è disponibile a qualsiasi confronto…
VOTO	2	Non ha raggiunto alcun obiettivo essenziale; presenta gravissime difficoltà nell'applicare le tecniche esecutive più elementari e non dimostra volontà di miglioramento.
VOTO	3	Non ha raggiunto alcun obiettivo essenziale; presenta gravissime difficoltà nell'applicare le tecniche esecutive più elementari, tuttavia, dimostra volontà di miglioramento.
VOTO	4	Non ha raggiunto gli obiettivi di base; presenta lacune evidenti nella conoscenza e nella comprensione dei concetti fondamentali; dimostra volontà di miglioramento.
VOTO	5	Ha raggiunto, solo parzialmente, gli obiettivi essenziali; presenta lacune superabili nella conoscenza e nella comprensione dei contenuti. Si impegna per raggiungere tale scopo.
VOTO	6	Ha raggiunto gli obiettivi di base; possiede una conoscenza completa ma, non particolarmente approfondita di tutti i contenuti. Dimostra sufficiente volontà ed impegno.
VOTO	7	Ha raggiunto gli obiettivi specifici e possiede una conoscenza completa dei contenuti. E' sostenuto da volontà ed impegno costante.
VOTO	8	Possiede capacità e sicurezza nelle realizzazioni degli elaborati e, dimostra un buon interesse ed impegno, nell'affrontare tutti i temi proposti.
VOTO	9	Possiede un'ottima capacità nella realizzazione degli elaborati; è sostenuto da conoscenze tecniche approfondite e da un notevole impegno ed interesse verso la disciplina, nonché per le svariate connessioni con altre materie.
VOTO	10	Ha raggiunto tutti gli obiettivi e dimostra una completa padronanza della materia. Si distingue per l' interesse, le capacità e l'impegno costante nell'affrontare tutte le fasi progettuali e realizzative.

• CONTENUTI ED ELABORATI ESEGUITI

Coordinamento con Progettazione ed analisi delle metodologie progettuali, dei materiali e tecniche di realizzazione. Schizzi per l'elaborazione di idee, ex-tempore, etc. Studio di particolari in scala, in rapporto ai materiali utilizzabili. Studio per la realizzazione del modello, in modo che sia il più possibile corrispondente alla realtà, per materiali, particolari costruttivi e tecniche di lavorazione dei materiali.

Realizzazione dei modelli nelle scale più opportune; verifiche continue sulla corrispondenza tra l'idea progettuale, i disegni tecnici ed il modello stesso, al fine di operare dei miglioramenti.

ESERCITAZIONI E VERIFICHE

- Approfondimento della tecnica di curvatura del cartoncino attraverso lo studio di alcune tipologie di archi.
- Approfondimento delle tecniche di rappresentazione a mano libera, con disegni dal vero di edifici storici della città e da immagini di altre architetture...
- Realizzazione di modellini tratti dai temi progettuali sviluppati in Disc. Progettuali, con particolare riferimento ad esercitazioni oggetto delle Seconde Prove di Esami di Maturità

degli anni passati (Casa di moda, Centro di formazione professionale, Planetario, etc.. , nonchè unità di abitazione...).

- Approfondimento di alcune tematiche architettoniche. In particolare: le scale metriche, le scale, gli infissi e le coperture, con relativo test.
- Approfondimento scritto/grafico: analisi di un'opera architettonica e del suo ideatore, in riferimento al clima storico/artistico, etc...
- Esercitazioni degli ultimi mesi: è stata data l'opportunità, agli allievi, di proporre personalmente temi non ancora affrontati nel triennio, al fine di esercitarsi in maniera più completa e personale. Inoltre, per gli allievi che non hanno manifestato scelte in tal senso, realizzano il modellino di un Bookshop in scala 1:25, secondo uno schema predisposto dalla docente. Eventualmente, successivamente alla presentazione del Documento del Consiglio di Classe del 15 maggio 2019, saranno proposte visualizzazioni, tramite DVD, di alcuni architetti di fama mondiale.
- Le verifiche svolte durante tutto l'a.s., costituiscono delle simulazioni d'esame riguardanti la Seconda Prova dell'Esame di Stato, per la parte del modello tridimensionale.

Docente: Prof.ssa Marinella Di Franco

I Rappresentanti degli studenti

Docente: Gianni Cavallero

Materia: Discipline Progettuali

Classe/i: 5A

SITUAZIONE DI PARTENZA

CLASSE IN CONTINUITÀ DIDATTICA, GLI STUDENTI PRESENTANO UNA SITUAZIONE VARIEGATA RICONDUCIBILE A DUE SOMMARI GRUPPI, UNO CHE HA ACQUISITO PIENAMENTE IL PERCORSO DI CRESCITA DELLA CLASSE QUARTA ED UNO CHE PRESENTA ANCORA CARENZE E NECESSITA LA RIPROPOSIZIONE DI ELEMENTI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

CONOSCENZE, COMPETENZE, OBIETTIVI DISCIPLINARI

- CONOSCENZE:
- Acquisizione di contenuti (principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche).
- Acquisizione, sviluppo e approfondimento di nozioni: (scientifiche generali, storiche e storico/stilistiche, estetiche formali, socio/economiche, geometriche, metodologiche/progettuali, distributive/ergonomico/funzionali).

- COMPETENZE:
- Utilizzazione delle conoscenze acquisite nella risoluzione di situazioni problematiche relative alla progettazione di organismi edilizi.
- Applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche: (sapersi orientare nell'ambito delle conoscenze della disciplina, saper utilizzare in modo appropriato tutti gli strumenti tecnici, saper raccogliere dati e utilizzarli in modo adeguato,SAPER SVILUPPARE, COMUNICARE ED ESPRIMERE UN'IDEA PROGETTUALE).

- OBIETTIVI DISCIPLINARI
- SAPER AFFRONTARE UN TEMA PROGETTUALE RIUSCENDO A FORNIRE SOLUZIONI ANCHE SEMPLICI ED ELEMENTARI MA CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA TECNOLOGICO E RAPPRESENTATIVO, IN SUFFICIENTE AUTONOMIA.

ANDAMENTO ATTIVITÀ DIDATTICHE: PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ

L'ANDAMENTO È STATO REGOLARE.

RAPPORTI CON L'UTENZA (STUDENTI /FAMIGLIE...)

I RAPPORTI CON GLI STUDENTI SONO STATI REGOLARI E FATTIVI, QUELLI CON LE FAMIGLIE SONO STATI DECISAMENTE SCARSI.

METODOLOGIE, STRUMENTI DIDATTICI E MATERIALI

LEZIONI FRONTALI IN CUI L'APPRENDIMENTO È CONTINUAMENTE MONITORATO ATTRAVERSO LA REDAZIONE DI UNA SERIE DI PROGETTI COSTANTEMENTE VERIFICATI, VALUTATI E DISCUSSI CON GLI STUDENTI.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA, CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE/ RECUPERO

LE VERIFICHE SONO STATE CONDOTTE ATTRAVERSO LA VALUTAZIONE DI TUTTI GLI ELABORATI PRODOTTI, ACCERTANDO IN CONTINUO IL GRADO DI APPRENDIMENTO E LA CRESCITA DELLE CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ INDIVIDUALI, CONSIDERANDO NON SOLO IL RISULTATO FINALE MA TUTTO IL PERCORSO PROGETTUALE.

LE ESERCITAZIONI, PRECEDUTE DA MOMENTI DI DISCUSSIONE E VERIFICA CON I DISCENTI ATTI AD ILLUSTRARE E CHIARIRE LE PROBLEMATICHE GENERALI LEGATE ALLA PROGETTAZIONE E QUELLE RELATIVE AD OGNI SINGOLA PROPOSTA COMPOSITIVA, SONO STATE IMPOSTATE IN MODO DA UTILIZZARE TEMPI E METODI RICONDUCIBILI ALLE MODALITÀ DELL'ESAME DI STATO AL FINE DI POTER ESSERE CONSIDERATE SIMULAZIONI.

SI SONO COMUNQUE SVOLTE LE DUE SIMULAZIONI DI SECONDA PROVA MINISTERIALI

(SCOSTAMENTI E MOTIVAZIONI)

Sede casa di moda (sviluppo tradizionale);
Sede casa di moda (sviluppo CAD tridimensionale);
Progetto di planetario
Progetto di palestra per pugilato;
Progetto di casa della memoria;
prima simulazione seconda prova, Progetto di archivio musicale;
seconda simulazione seconda prova, Progetto di **GIPSOTECA**

ALTRE ANNOTAZIONI

DATA 11 MAGGIO 2019 **DOCENTE PROF. GIANNI CAVALLERO**

STORIA DELL'ARTE

testi in adozione: C. GATTI , G. MEZZALAMA, E. PARENTE,L.TONETTI-
L'ARTE DI VEDERE 5 dal postimpressionismo ad oggi -BRUNO MONDADORI EDIZIONE BLU

COMPETENZE DI BASE

- Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale.
- Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna, contemporanea, analizzata nei suoi aspetti, iconografici e simbolici, utilizzando una terminologia specifica del linguaggio dell'arte.
- Conoscere i Beni culturali e ambientali, comprese le questioni relative alla tutela,alla conservazione e al restauro, per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale ed ambientale italiano, a partire dal proprio territorio.
- Utilizzare in modo consapevole e critico le risorse multimediali di Internet, con particolare riferimento ai database, ai siti museali, alla dimensione virtuale della sperimentazione e produzione artistica.

ABILITA'

- Essere in grado di riconoscere i caratteri formali e stilistici, i materiali e le tecniche.
- Identificare le principali caratteristiche stilistiche dei fenomeni artistici presi in esame.
- Mettere a confronto fenomeni artistici, testi figurativi simili/diversi ricavandone analogie/differenze
- Individuare i significati simbolici delle opere,attraverso l'indagine iconografica e iconologica.
- Mettere in relazione la produzione artistica con il contesto storico-culturale di riferimento individuando in modo critico rapporti e interdipendenze.
- Riconoscere le relazioni esistenti tra la produzione artistica e la coeva riflessione teorico-critica.
- Comprendere le relazioni esistenti tra produzione artistica e committenza, destinazione, funzione,mercato.

CONTENUTI

Verso il Novecento
Il postimpressionismo
Georges Seurat: Un bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte.
Henri Toulouse-Lautrec: Addestramento delle nuove arrivate da parte di Valentin-le-Dèsossè, Moulin Rouge: La Goulue

Tra simbolo e Realtà : il Divisionismo
Giovanni Segantini : Ave Maria a trasbordo, Le due madri
Gaetano Previati: Maternità
Giuseppe Pelizza da Volpedo : Ambasciatori della Fame , Fiumana , Il Quarto Stato
Angelo Morbelli: Giorno di festa al Pio Albergo Trivulzio, Per ottanta centesimi

Il recupero della forma : Paul Cézanne: La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, Donna con caffettiera, Le grandi bagnanti, La Montagna di Sainte Victoire

L'arte di un primitivo :Paul Gauguin: La visione dopo il sermone, La orana Maria, Da dove veniamo?Che siamo?Dove andiamo?

Le radici dell'espressionismo:Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratti, I girasoli, Notte stellata, La Chiesa di Auvers-sur-Oise, Campo di grano con corvi

L'Art Nouveau , un'arte nuova alle soglie del XX secolo

Hector Guimard :ingressi alla Metropolitana di Parigi
Victor Horta : Maison Tassel
Antoni Gaudì : Casa Batlò, Casa Milà, parco Guëll
Joseph Maria Olbrich : Palazzo della Secessione a Vienna

L'arte in rivolta: le secessioni . Gustav Klimt : Il fregio, Il bacio, La Giuditta I , La Giuditta II
Edvard Munch: Malinconia, L'urlo,Il Bacio

Una rivoluzione nell'arte : le Avanguardie
Le belve dell'arte : i fauves
Henry Matisse: Il ritratto di André Derain, La tavola imbandita, La stanza rossa, La danza, La musica

Sotto il segno dell'anticonformismo : die Brucke
Kirchner: Marcella, Postdamer Platz

Una stagione all'inferno : l'espressionismo in Belgio ed in Austria
Kokoschka: la sposa del vento

Intrecci di vita : la scuola di Parigi
Amedeo Modigliani: I ritratti , Nudo sdraiato a braccia aperte, Testa
Marc Chagal: La passeggiata

La nascita del cubismo
Pablo Picasso: Ritratto della madre,Poveri in riva al mare,I saltimbanchi,studi per Les Demoiselles d'Avignon, Les Demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Guernica

Il futurismo:
Umberto Boccioni: La città che sale,gli stati d'animo: gli addii, quelli che restano, quelli che vanno,forme uniche della continuità nello spazio
Giacomo Balla: La mano del violinista,Bambina che corre sul balcone, dinamismo di un cane al guinzaglio
Antonio Sant'Elia: Stazione d' aeroplani e treni ferroviari con funicolari ed ascensori, su tre piani stradali
Luigi Russolo : l'intonarumori e dinamismo di un'automobile

Verso l'astrattismo, il cavaliere azzurro
Franz Marc il cavallo blu II, caprioli nel bosco

L'arte spirituale e colorata di Vasilij Kandinsky: il cavaliere azzurro, studio dal vero a Murnau,primo acquarello astratto, la pittura come musica
Un astratto con qualche ricordo Paul Klee: museo Zentrum a Berna di Renzo Piano, Ad Parnassum
L'anima geometrica dell'astrattismo Piet Mondrian: albero rosso,albero argentato, molo oceano,composizione con rosso giallo e blu, Broadway boogie-woogie
Rietveld: casa Schroder a Utrecht
Kazimir Malevic: quadrato nero su fondo bianco, quadrato bianco su fondo bianco

L'arte tra le due guerre:dada:
Hans Arp: ritratto di Tristan Tzara
Marcel Duchamp: LHOOQ, il ready made

Oltre l'apparenza delle cose : metafisica
Giorgio De Chirico : melanconia, le muse inquietanti,

L'espressione dell'io primordiale : il surrealismo
Renè Magritte: il tradimento delle immagini
SalvadorDali:Venere a cassetti, la persistenza della memoria
Joan Miro': il carnevale di Arlecchino

Nuovi realismi : Felice Casorati :l'attesa (una donna) e uova sul cassettone

L'arte al di la' dell'oceano : Frida Kalo e Diego Rivera visione film Frida

Mies Van Der Rohe
Frank Lloyd Wright
Walter Gropius
Le Corbusier

Nuovi linguaggi nell'arte del dopoguerra

Jackson Pollock : pali blu

La fabbrica dell'arte :la pop art
Andy Warhol: campbell's soup can ,Mao Tse Tung, Jackie (the week that was)
Roy Lichtenstein: Hopeless
Jean Tinguely: Tricycle , le fontane sonore e il museo a Basilea di Botta

Alle origine del concettuale
Arnaldo Pomodoro: le sfere e il progetto del cimitero a Urbino

La forma delle idee : l'arte concettuale
Michelangelo Pistoletto: La Venere degli stracci e la città delle scienze a Biella
Christo

L'arte nella strada :
Keith Haring: tuttomondo a Pisa
Bansky

Nuovi linguaggi nel costruire
Renzo Piano
Frank O. Gehry
Calatrava

Tutte le lezioni sono state corredate di immagini e presentazioni proiettate in classe e allegate al registro spaggiari nella sezione didattica e condivise con gli allievi in formato pdf.

ORE DI LEZIONE

Ore settimanali: 3 ore

METODI DI INSEGNAMENTO

Ogni percorso ha seguito il seguente iter:

- Lezioni frontali, Lezione dialogata e partecipata
- Approfondimenti dei contenuti attraverso l'uso di fonti multimediali: immagini e presentazioni .

STRUMENTI USATI

Sono stati utilizzati il libri di testi, monografie, riviste tematiche, visione di immagini,presentazioni in pdf e uscite didattiche.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Verifiche formative che si avvalgono di prove scritte , colloqui e lavori di approfondimento individuali , al fine di ottenere elementi di valutazione completi. Le 2 verifiche orali sono necessarie per individuare le capacità di esposizione, approfondimento e collegamento fra i vari argomenti trattati degli artisti.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è stata concepita in funzione della formazione, essendo strumento regolatore dei processi cognitivi.

Per quanto concerne l'orale si è tenuto conto delle capacità espositive, ma soprattutto delle competenze e delle capacità raggiunte. Come criteri generali di valutazione si é stabilito di tener conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di lettura critica e di contestualizzazione dell'immagine. Sono stati valutati anche l'impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo tenendo conto dei diversi livelli di partenza.

Per quanto riguarda la scala di valutazione, si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- Comprensione ed uso del linguaggio specifico e lettura dell'opera d'arte
- Conoscenza dei contenuti
- Interesse e partecipazione

VOTO 2	L'alunno non proferisce alcuna parola, contenuti ed interesse nulli.
VOTO 3	L'alunno non conosce i contenuti poiché non ha studiato gli argomenti svolti, non comprende l'opera d'arte, non riesce a contestualizzarla non dimostra interesse e partecipazione.
VOTO 4	L'alunno ha una conoscenza molto sommaria e lacunosa degli argomenti svolti, espone oralmente commettendo molti errori di contestualizzazione dell'opera d'arte ed evidenzia notevoli lacune sui contenuti, interesse e partecipazione inadeguati.
VOTO 5	L'alunno ha una conoscenza estremamente superficiale degli argomenti trattati, presenta molte difficoltà di comprensione e di lettura delle opere d'arte, la sua esposizione è frammentaria e poco chiara. Evidenzia carenze di interesse e partecipazione.
VOTO 6	L'alunno dimostra di possedere una discreta conoscenza generale degli argomenti svolti, però ha ancora alcune difficoltà a livello espositivo, non riesce a fare collegamenti adeguati. Interesse e partecipazione sufficienti.
VOTO 7	L'alunno possiede una discreta conoscenza degli argomenti trattati, sa orientarsi con una discreta sicurezza ed espone con una certa fluidità, senza commettere molti errori né di contestualizzazione storica dell'opera, né di contenuti. Sa inoltre analizzare con una certa accuratezza le opere, interesse e partecipazione accettabili.
VOTO 8	L'alunno possiede una buona conoscenza degli argomenti svolti e li espone con una certa fluidità e correttezza. Dimostra inoltre di sapere descrivere, contestualizzare e creare collegamenti adeguati. Interesse e partecipazione apprezzabili.
VOTO 9-10	L'alunno possiede un'ottima conoscenza degli argomenti svolti e li espone con molta precisione, fluidità e correttezza. E' in grado di sostenere raffronti e collegamenti. Interesse e partecipazione lodevoli.

Asti, 15/05/2019 Proff. sa Monica Fogliasso

I rappresentanti di classe

MATERIA: MUSICA (Premessa comune)

Docente: Rivetti Paola

Classi VA, VD, VF, VG, VM

Gli alunni provengono da un percorso quinquennale a curvatura musicale che il Liceo Artistico "Benedetto Alfieri" di Asti ha avviato a partire dall'anno scolastico 2012/13. Tale corso si è articolato lungo l'intero quinquennio di studi e ha previsto, sin dalla classe prima, l'inserimento dello studio della materia MUSICA per 3 ore settimanali e di un'ora settimanale dedicata al LABORATORIO di MUSICA d'INSIEME (all'interno del monte ore obbligatorio degli studenti), più un'ora settimanale relativa allo studio di uno STRUMENTO MUSICALE (in orario extra-curricolare).
Tali materie sono state svolte nel primo biennio per tutti gli studenti iscritti alla sezione con Curvatura Musicale e sono entrate a far parte a pieno titolo del curricolo degli allievi, anche per quanto concerne la valutazione in pagella.
Nel secondo biennio il curricolo del corso si è arricchito di una nuova disciplina legata al percorso di studi, le TECNOLOGIE MUSICALI. E'stato possibile offrire agli studenti attività di Laboratorio corale e orchestrale e in generale di Musica d'insieme rispondendo alle richieste degli stessi alunni, pur nei limiti delle disponibilità del quadro orario generale.
Per l'intero triennio lo studio dello STRUMENTO MUSICALE ha continuato a far parte del programma personalizzato degli studenti, dando così agli alunni la possibilità di mantenere la continuità dalla classe prima, anche con risultati di eccellenza.
Si specifica che le attività musicali proposte relative allo Strumento musicale e al Laboratorio di musica d'insieme sono state realizzate in collaborazione con l'Istituto di Musica "G. Verdi" di Asti e con docenti e musicisti di comprovata esperienza.

In sintesi le attività svolte nell'ambito del percorso didattico della curvatura musicale degli alunni sono le seguenti:

- Musica (teoria musicale, educazione all'ascolto, storia della musica, estetica)
- Strumento musicale (esecuzione ed interpretazione musicale)
- Laboratorio di Musica d'insieme (laboratorio corale e strumentale)
- Tecnologie musicali (acustica, informatica musicale, tecniche di registrazione)

QUADRO ORARIO GENERALE
(comune a tutte le classi della curvatura musicale)

	1°biennio		***2°biennio***		***5°anno***
	I	*II*	*III*	*IV*	*V*
Insegnamenti:					
Musica	*3**	*3*	*3*	*3*	*2*
Strumento musicale	*1*	*1*	*1*	*1*	*1*
Musica d'insieme	*2*	*1*			
Tecnologie musicali			*2*	*2*	

** di cui un'ora in compresenza con Storia.*

CLASSE V A
MUSICA

Competenze

-Sa ascoltare, analizzare e contestualizzare generi, forme e stili significativi del patrimonio musicale di varie epoche e di tradizioni diverse, in modo critico ed attivo, riconoscendo i principali elementi strutturali e operando collegamenti interdisciplinari
-Sa eseguire e interpretare brani del repertorio musicale utilizzando metodi di studio e memorizzazione relativi allo strumento musicale utilizzato e conseguendo adeguate e consapevoli capacità di tecnica esecutiva, coerenza stilistica e senso estetico
-Sa collocare le conoscenze e le abilità acquisite nell'ambito storico-sociale nei contesti creativi ed esecutivi

Conoscenze

-Lineamenti storici dei principali fenomeni musicali in Italia ed in Europa dal XIX al XX sec.
-Testi di diverse tipologie riferiti a diversi repertori e fonti musicali dal XIX al XX sec.
-Orientamenti della critica e della riflessione estetica.

Abilità

-Orientarsi nel quadro generale della produzione musicale italiana, europea e mondiale.
-Contestualizzare storicamente i testi della tradizione musicale italiana, europea ed extraeuropea.
-Acquisire consapevolezza estetica.
-Riconoscere i collegamenti tra le tradizioni musicali italiane, europee e mondiali sia negli ambiti dei repertori colti che in quelli di trasmissione orale.

CONTENUTI

- Il Romanticismo musicale
- La seconda metà dell'‘800
- Cenni sul teatro d'Opera tra ‘800 e ‘900
- La musica a cavallo tra ‘800 e ‘900
- Le principali correnti della prima metà del ‘900
- Cenni relativi al Jazz
- Biografie di autori significativi
- Ascolti guidati selezionati dal repertorio

METODI E STRUMENTI

Gli argomenti di studio sono stati proposti secondo un criterio cronologico e in relazione ai movimenti culturali e letterari,individuando collegamenti possibili con lo studio della letteratura, della storia dell'arte, della filosofia e della critica estetica. I materiali sono stati forniti dall'insegnante tramite l'ausilio del registro elettronico e ricercati dagli stessi alunni.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

-Orali
-Scritte
-Pratiche (Strumento musicale)

Asti, 9 maggio 2019L'insegnante:

Paola Rivetti

Elenco alunni V A:

Aracco Lorenzo, Comosotti Nicole, Ercole Irene, Manetta Giorgia, Pucci Mattia, Rallo Gabriella, Scaramozzino Ilaria, Shahini Nicolò, Zanin Giorgia.

PROGRAMMA SVOLTO

Il Romanticismo: le caratteristiche stilistiche e culturali.

Il Romanticismo: la riflessione estetico-filosofica.

Il Romanticismo. Ascolto e analisi:Sinfonia "Incompiuta" di F.Schubert.

Ascolti del repertorio romantico: Schubert,Schumann,Chopin,Liszt,Brahms.

La seconda metà dell'Ottocento: evoluzione della sinfonia e poema sinfonico.

Ascolto di brani del repertorio tardo-romantico.

Le Scuole Nazionali: Boemia, Norvegia e Russia.

Aspetti della critica musicale: il formalismo estetico.

Il repertorio operistico in Italia e in Europa: Verdi/Wagner.

La "giovine scuola italiana" e il Verismo nell'opera lirica.

Ascolti selezionati dal repertorio operistico romantico e tardo-romantico.

La musica tra '800 e '900. Gustav Mahler. Ascolto e analisi.

La musica tra ‘800 e ‘900. Claude Debussy. Ascolto e analisi.

Il Novecento: principali correnti e compositori. Ascolti.

Il Novecento: i “balletti russi”.Igor Stravinskij. Ascolti.

Il Novecento: l’Espressionismo.Arnold Schönberg. Ascolti.

Cenni sul Jazz: antecedenti ed evoluzione stilistica. Ascolti correlati.

I rappresentanti degli alunni

MATERIA OPZIONALE: MODELLAZIONE IN CERA PER OREFICERIA (2h settimanali)

docente: Carlo CICI

Il gruppo di studenti, che ha seguito le lezioni di Modellazione in cera per oreficeria sin dalla classe terza come materia opzionale, ha dimostrato interesse e partecipazione apprezzabili verso le tematiche della disciplina. Tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, alcuni dei quali con risultati di eccellenza.Come nei precedenti due anni scolastici, il gruppo di classe aperta ha seguito le lezioni della disciplina in oggetto per due ore settimanali, per un totale di circa 60 ore annuali.

In base alla programmazione triennale dapprima nelle Classi 3^, essendo il primo anno di disciplina opzionale, si costituisce l'approccio iniziale alla materia, se ne apprendono i rudimenti e la finalità progettuale-esecutiva. È caratterizzato dalle prime semplici esercitazioni grafiche cui fa seguito una restituzione plastica in plastilina; a questi bozzetti iniziali farà seguito la "traduzione plastica" con il materiale specifico: la cera per oreficeria, da sagomarsi e risolvere mediante strumenti abrasivi manuali e meccanici, quali le specifiche frese da banco. Le tematiche di riferimento sono quelle "classiche" della produzione orafa, intese come ricerca di equilibri formali tendenti alla "microscultura": ciondoli, anelli e orecchini saranno perciò caratterizzati da sequenze plastiche particolarmente morbide e corpose, specifico della lavorazione della cera in contrapposizione alla più "rigida" saldatura dei metalli. Il metallo, come l'ottone o l'argento, potrà essere il risultato finale della fusione degli oggetti intagliati in cera, grazie alla collaborazione di un laboratorio orafo di Valenza.
Nelle Classi 4^ e 5^, proseguono le esercitazioni, sempre più complesse in termini di ricerca stilistica ed equilibri compositivi.
Importante raggiungere buoni risultati in piccola dimensione, valorizzando concetti come leggerezza ed eleganza formale; obiettivo finale una vera e propria ricerca di "stile"che caratterizzi ogni singola produzione dei discenti.
Oltre ai gioielli da indossare sarà sperimentata la produzione di microscultura ornamentale, oggettistica in genere, immagini zoomorfe stilizzate.

conoscenze:

- Le conoscenze di base sono quelle relative ai contenuti delle diverse esercitazioni pratiche e questi si sono gradualmente esplicitati nell'affrontare tipologie progressivamente più complesse sia nella ricerca stilistica che negli equilibri compositivi sempre più evoluti.
- Ulteriori conoscenze hanno riguardato sia la produzione tecnica di gioielli da indossare che anche la produzione di microscultura ornamentale, oggettistica in genere, immagini zoomorfe stilizzate.

competenze:

- Essere in grado di curare peculiarmante l'esecuzione nella piccola dimensione.
- Essere in grado di valorizzare soprattutto la leggerezza e l'eleganza formale dell'artefatto.
- Saper pervenire a una vera e propria ricerca di 'stile' che caratterizzi ogni singola produzione personale.

capacità:

- Saper raggiungere il più completo e corretto utilizzo di tutti i mezzi stilistici e delle metodologie sperimentate.
- Saper padroneggiare gli strumenti operativi presenti in laboratorio per raggiungere i diversi fini espressivi ed estetici ricercati nelle varie lavorazioni dei manufatti.

STRUMENTI DI LAVORO

materiale specifico: la cera per oreficeria, da sagomarsi e risolvere mediante strumenti abrasivi manuali e meccanici, quali le specifiche frese da banco e altre attrezzature di laboratorio (strumenti per piccole saldature, etc.).

STRUMENTI DI VERIFICA

Prove pratiche conclusive per periodo quadrimestrale ed esercitazioni in itinere

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i parametri indicatori di valutazione delle prove pratiche si rimanda a quanto già previsto nel dipartimento di indirizzo.

Asti, 15 maggio 2019

I rappresentanti il docente

MATERIA OPZIONALE: MODELLAZIONE 2D E 3D – (2h settimanali)

Il gruppo di studenti, che ha seguito le lezioni di modellazione 2D e 3D sin dalla classe terza come materia opzionale, ha dimostrato interesse e partecipazione apprezzabili verso le tecniche della disciplina.
Tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, alcuni dei quali con risultati di eccellenza.
Come nei precedenti due anni scolastici, il gruppo di classe aperta ha frequentato le lezioni della disciplina in oggetto per due ore settimanali, per un totale di circa 60 ore annuali.

OBIETTIVI DIDATTICI
COMPETENZE
•Saper formalizzare secondo convenzioni proprie della geometria la rappresentazione grafica di oggetti.
•Viceversa, data la rappresentazione grafica di un oggetto, essere in grado di descrivere verbalmente la sua forma e la sua collocazione nello spazio.
•Saper tradurre un disegno e utilizzare gli strumenti di base per un corretto utilizzo del programma di creazione e gestione di progetti.
•Saper ripercorrere, attraverso una adeguata modalità tutti i passaggi necessari a creare e gestire i file di AUTOCAD – SKETCHUP per la modellazione 2D e 3D
•Acquisire un metodo di lavoro adeguato

ABILITA'
•Riconoscere, denominare e classificare gli elementi fondamentali per l'uso del programma
•Conoscere e applicare le regole e le tecniche per rappresentare, secondo il metodo del programma di disegno CAD utilizzato.
•Comprendere che il disegno tecnico è un linguaggio convenzionale basato su segni e regole del disegno tecnico.

CONOSCENZE
•Costruzione geometrica degli elementi e delle figure fondamentali.
•Applicazione dei principi di utilizzo.
•Costruzione di modelli tridimensionali per la simulazione dei fenomeni proiettivi.
•Uso dei mezzi multimediali per l'archiviazione degli elaborati

CONTENUTI
U.D. 1. Approccio al disegno tecnico con autocad: concetti fondamentali
- gestione dei file
- immissione dei comandi
- sistemi di riferimento e coordinate
- funzioni di assistenza al disegno
- visualizzazioni del disegno
- usare i layer
- informazioni dai disegni
- stampa dello spazio modello

U.D. 2. comandi di disegno
- creazione delle principali entità grafiche

- inserimento dei testi
U.D. 3. Comandi di modifica
- selezione degli oggetti
- modifica degli oggetti
- modifica di proprietà
U.D. 4. Funzioni avanzate
- quotatura
- blocchi
- visualizzazione in spazio - modello e in spazio carta – layout
- impostazione di stampa
U.D. 5. Funzioni avanzate
- Cenni sul disegno in 3D
- sistema di coordinate utente (UCS)

METODOLOGIE DIDATTICHE
•Lezione frontale e dialogata
•Lezioni pratiche di esercitazione
•Sviluppo delle competenze con elaborazione di progetti
•Impostazione tavole di presentazione

STRUMENTI DI LAVORO
•schede di appunti
•utilizzo dei seguenti software per la modellazione 2D e 3D: AUTOCAD versione 2017/18 e SketchUp free nel laboratorio di informatica

STRUMENTI DI VERIFICA
•Prove pratiche per la verifica delle competenze
•Lavori individuali o di gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE
Parametri indicatori di valutazione delle prove pratiche:

•gli elaborati grafici sono stati valutati prendendo in considerazione la correttezza, la precisione, l'impaginazione e i tempi di consegna. Sono stati altresì prese in considerazione le caratteristiche dei processi di apprendimento, la continuità e l'impegno profuso nel lavoro e il tipo di partecipazione alle attività didattiche svolte in classe; la positività della partecipazione al dialogo educativo misurata in base al raggiungimento di obiettivi quali:
- attivazione dell'attenzione e dell'interesse allo studio
- sviluppo delle capacità di apprendimento individuale e collaborativo
- acquisizione di un metodo di lavoro efficace
Il profitto è stato valutato in funzione del raggiungimento degli obiettivi didattici:
Qualsiasi elaborato prodotto dall'allievo è stato valutato.

il docente: GANDINI Gianna

gli studenti

MATERIA OPZIONALE:

TECNOLOGIA DEI MATERIALI E DELLE COSTRUZIONI

NESSUN TESTO IN ADOZIONE

COMPETENZE DI BASE

- Saper classificare gli elementi costruttivi costituenti un organismo edilizio e definire i loro comportamenti prestazionali.
- Saper rappresentare graficamente i principali elementi edilizi esecutivamente, con la simbologia e le convenzioni relative, per una corretta visualizzazione schematica.
- Comprendere le varietà, nel tempo sul territorio, dei materiali e delle tecniche che sono stati utilizzati per costruire, riconoscere le tradizioni origini della nostra cultura.

ABILITA'

- Descrivere le diverse componenti tecnologiche relative ai diversi sistemi costruttivi.
- Saper scomporre l'organismo edilizio per parti, ed attribuire alle parti lo schema dimensionale idoneo .
- Saper rappresentare in modo corretto i materiali da costruzione, anche nella giusta componente geometrica e dimensionale .
- Saper rappresentare con i metodi del disegno tecnico, le parti strutturali di un edificio anche in scala e particolari costruttivi.
- Saper utilizzare gli strumenti del disegno tecnico adatti alla rappresentazione del disegno edilizio.

CONOSCENZE

- Conoscere i sistemi costruttivi tradizionali ed attuali
- Conoscere le prestazioni degli elementi edilizi
- Conoscere gli elementi fondamentali del disegno finalizzato alla rappresentazione degli oggetti.
- Conoscenze specifiche di disegno tecnico
- Conoscere le tecnologie e i materiali della tradizione di un territorio

UNITA' DI APPRENDIMENTO

-Proiezione delle foto storiche del fabbricato .
-Visione e presentazione del rilievo .
-consegna in copia del rilievo
-Sopralluogo al fabbricato
-proposte di ristrutturazione
-proposte di variazione d'uso
-extempore
-progetto architettonico o tavole grafiche,documentando gli interventi strutturali con i particolari costruttivi studiati negli anni precedenti.

ATTIVITA'

Lezione frontale, lezione discussione, schede di autovalutazione,approfondimenti con materiale multimediale e utilizzo di dispense.

Visita ad una cascina piemontese in collina e sopralluogo con rilievo .

Lavoro di progettazione con proposte di ristrutturazione facendo tesoro di tutto quello che si ha appreso nei precedenti anni .

I progetti sono fatti in gruppi di lavoro formati da due o tre allievi/e

ORE DI LEZIONE

Ore settimanali: 2 ore

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali, Lezione dialogata e partecipata
- Approfondimenti dei contenuti attraverso l'uso di fonti multimediali: immagini
- Sopralluogo con il rilievo
- revisioni periodiche con correzioni e valutazioni

STRUMENTI USATI

Sono stati utilizzati : visione di immagini , progettazione in classe , uscite didattiche,appunti, dispense, rilievo fabbricato , materiale tecnico da disegno .

STRUMENTI PER LA VERIFICA

extempore, revisione dei lavori con correzioni , colloqui e lavori di approfondimento individuali .

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è stata concepita in funzione della formazione, essendo strumento regolatore dei processi cognitivi.Si è tenuto conto delle capacità rappresentative , ma soprattutto delle competenze e delle capacità raggiunte nella progettazione. Come criteri generali di valutazione si é stabilito di tener conto ,della capacità nella realizzazione grafica e di contestualizzazione dei particolari studiati e del rispetto delle consegne. Sono stati valutati anche l'impegno, l'interesse e la partecipazione, al dialogo educativo tenendo conto dei diversi livelli di partenza.

VOTO 2	L'alunno non consegna nessun elaborato
VOTO 3	L'alunno non lavora e non dimostra interesse e partecipazione.
VOTO 4	L'alunno lavora in modo sommario ed evidenzia notevoli lacune sui contenuti, interesse e partecipazione inadeguati, non rispettando le scadenze assegnate.
VOTO 5	L'alunno ha una conoscenza estremamente superficiale degli argomenti trattati, presenta molte difficoltà di rappresentazione grafica Evidenzia carenze di interesse e partecipazione.
VOTO 6	L'alunno dimostra di possedere una discreta conoscenza generale degli argomenti svolti, però ha ancora alcune difficoltà a livello grafico . Interesse e partecipazione sufficienti.
VOTO 7	L'alunno possiede una discreta conoscenza degli argomenti trattati, sa orientarsi con una discreta sicurezza nella progettazione, senza commettere molti errori ha interesse e

	partecipazione accettabili.
VOTO 8	L'alunno possiede una buona conoscenza degli argomenti svolti e li rende graficamente con una certa fluidità e correttezza. Dimostra inoltre di sapere descrivere, contestualizzare e creare collegamenti adeguati. Interesse e partecipazione apprezzabili.
VOTO 9-10	L'alunno possiede un'ottima conoscenza degli argomenti svolti e li espone anche graficamente con molta precisione, fluidità e correttezza. E' in grado di sostenere raffronti e collegamenti. Interesse e partecipazione lodevoli.

Asti, 15/05/2019 Proff. sa Monica Fogliasso

I rappresentanti di classe

DISCIPLINA : **Scienze Motorie e Sportive**	**Classi: V sezione A**	Ore annuali: (su 33 settimane) 66
DOCENTE TEORICO: CRISPOLTONI Marcello		
DOCENTE PRATICO: CRISPOLTONI Marcello		

Libro di testo:

Libro di testo: " Per Star Bene " M.Andolfi - F.Giovannini – E. Latrerza. **Casa editrice: Zanichelli – Bologna** **"Più movimento" G.Fiorini-S.Coretti -S.Bocchi-E.Chiesa** **Casa editrice Deascuola-Mariettiscuola** **Consigliato**

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLE CLASSI

La classe ha risposto positivamente agli stimoli proposti dimostrando impegno ed interesse verso la materia. I risultati raggiunti sono stati molto soddisfacenti. La ragazza Vassallo Daniela ha lavorato con l'assistenza dovuta ed è stata valutata attraverso lavori in araword raggiungendo la sufficienza. Si sono distinti per capacità ed impegno Aracco, Comosotti, Cordova, Ercole, Zanin e Pucci. Il rapporto con la

classe è stato sempre molto cordiale e rispettoso.

2. QUADRO DELLE COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

☒ **ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI** ☐ **ASSE CULTURALE MATEMATICO**
☒ **ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO** ☐ **ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE**

Competenze disciplinari *Competenze della disciplina definite all'interno dei Dipartimenti*	1. Conoscere il proprio corpo e le modificazioni 2. Percezione sensoriale (vista, udito, tatto, ritmo) 3. Coordinazione (schemi motori, equilibrio, orientamento spazio-tempo) 4. Gioco, gioco-sport e sport (aspetto relazionale e cognitivo) 5. Sicurezza (prevenzione, primo soccorso) e salute (corretti stili di vita)

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZA 1 Conoscere il proprio corpo e le modificazioni	CONOSCENZE Educazione posturale.	ABILITA' Assumere sempre posture corrette, soprattutto in presenza di carichi.
COMPETENZA 2 Percezione sensoriale (vista, udito, tatto, ritmo)	Riconoscere e confrontare i ritmi dei gesti e delle azioni anche dello sport.	Riprodurre e saper realizzare ritmi personali delle azioni e dei gesti anche tecnici dello sport, sapere interagire con il ritmo del compagno.

COMPETENZA 3 Coordinazione (schemi motori, equilibrio, orientamento spazio-tempo)	Principi fondamentali della teoria e della metodologia dell' allenamento.	Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell' attività scelta e del contesto. Trasferire e ricostruire autonomamente e in collaborazione, metodi e tecniche di allenamento, adattandole alle capacità,esigenze,spazi e tempi di cui si dispone. Analisi del movimento discriminando le azioni non rispondenti al gesto stesso.
COMPETENZA 4 Gioco, gioco-sport e sport (aspetto relazionale e cognitivo)	La struttura e l' evoluzione dei giochi e degli sport individuali e collettivi affrontati.	Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie dei giochi sportivi trasferendole a spazi e a tempi disponibili; cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.
COMPETENZA 5 . Sicurezza (prevenzione, primo soccorso) e salute (corretti stili di vita)	I principi di prevenzione della sicurezza personale in palestra, a scuola e all' aperto. Principi generali nell' alimentazione e importanza nell' attività fisica. L' aspetto educativo e sociale dello sport.	Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza. Curare l' alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano. Interpretare le dinamiche afferenti al mondo sportivo e dell' attività fisica.

3. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

☒ Lezione frontale	☐ Lezione partecipata	☒ Lavoro di gruppo
☐ Ricerca individuale e/o di gruppo	☐ Lezione multimediale	☐ Attività di laboratorio
☒ Esercitazioni pratiche	☐ Problem solving	☐ Discussione guidata in aula

4. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

☒ Libro/i di testo	☐ Testi di consultazione	☐ Fotocopie	☒ Laboratori-Palestra
☐ Computer	☒ Sussidi multimediali	☐ Audioregistratore	☐ LIM

5. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Alla valutazione intermedia e finale hanno concorso :

- il percorso di apprendimento effettuato e il progresso rispetto al livello di partenza
- l'acquisizione dei contenuti e le abilità maturate
- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati
- la partecipazione al lavoro scolastico e l'impegno profuso

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA
☐ prove aperte;
☐ prove strutturate o semistrutturate;
☐ Questionari;
☐ Risoluzione di problemi ed esercizi;
☐ Sviluppo di progetti;
☒ Prove orali;
☐ Prove grafiche;
☒ Prove pratiche

MODALITÀ' DI RECUPERO
L'organizzazione del recupero si basa su iniziative in itinere, durante le ore curriculari, o in orario pomeridiano, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: ☐ Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; ☐ Attività guidate a crescente livello di difficoltà; ☐ Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; ☒ correzione individuale degli esercizi ☒ Prove orali;

6. INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal consiglio di classe per la corrispondenza voto-descrittori.

7. INDICATORI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

LIVELLO di competenza	**DESCRITTORI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA**
base non raggiunto *L'allievo non è in grado di utilizzare conoscenze e abilità , non acquisite in modo adeguato, connesse ai pur semplici compiti assegnati*	**Anche se guidato** non è in grado di strutturare una strategia risolutiva, né di riconoscere dati utili in situazioni semplici

base *La competenza è raggiunta affrontando brevi compiti in modo relativamente autonomo e dimostrando un basilare livello di padronanza delle conoscenze e capacità connesse*	**Dietro stretta supervisione:** Riconosce dati utili in situazioni semplici Individua la sequenza delle operazioni e le esegue in maniera essenzialmente corretta Riconosce i principali enti e figure geometriche Produce una strategia risolutiva
intermedio *La competenza è raggiunta affrontando i compiti in modo autonomo e continuativo con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse*	**Sulla base di alcune indicazioni:** Riconosce dati utili in varie situazioni Individua la sequenza delle operazioni e le esegue in maniera corretta Riconosce i principali enti e figure geometriche e ne individua le proprietà Produce una strategia risolutiva corretta e la valida mediante argomentazioni essenziali Interpreta la questione posta, fornendo il risultato e lo commenta motivando i passaggi
avanzato *La competenza è raggiunta sapendo affrontare compiti impegnativi in modo autonomo e responsabile ,con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando i diversi saperi*	**Opera autonomamente** sui dati ottimizzando il procedimento in modo personale ed originale, scegliendo una notazione corretta ed efficace Seleziona un modello basato su una strategia ottimale, utilizzando in modo appropriato e coerente il simbolismo associato Descrive in maniera completa enti e figure geometriche in contesti diversi, individuando le relative proprietà Produce una strategia risolutiva mediante argomentazioni esaurienti Interpreta la questione posta, argomentando la risposta in modo esauriente e personale

8. MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

Comunicazioni scritte su diario o lettera specifica;

comunicazioni su registro elettronico;

comunicazioni telefoniche;

colloqui individuali.

9. SCANSIONE TEMPORALE DEGLI ARGOMENTI TEORICO E/O PRATICI

Periodo	Contenuti	Obiettivi da raggiungere in termini di conoscenze/abilità/competenze	Ore
Settembre Ottobre	Sviluppo capacità coordinative e dei fondamentali individuali nei giochi di squadra.	Saper riconoscere, usare e controllare nelle diverse situazioni di gioco didattico e di relazione con gli altri le capacità e le conoscenze specifiche adattandole in modo consapevole	10
Novembre Dicembre	Ostacoli, funicelle, cerchi, piccoli attrezzi e percorsi di destrezza generale.	Saper eseguire azioni semplici nel rispetto di tempo e ritmo; saper eseguire azioni complesse nel rispetto di tempo e ritmo.	14
Gennaio febbraio marzo	Giochi di squadra: calcio, pallavolo, pallacanestro e tamburello.	Saper riconoscere e verbalizzare concetti tattici ed esecuzioni tecniche comuni a diverse discipline; saper utilizzare in modo appropriato la gestualità arbitrale.	30
Aprile maggio giugno	Atletica leggera nelle sue diverse specialità:50mt,salto in alto, salto in lungo, getto del peso e corsa ad ostacoli.	Saper ricollegare ed utilizzare i concetti di percezione, coordinazione, allenamento alla specifica disciplina.	12

10. CONTENUTI DISCIPLIARI ARGOMENTI TEORICI.

- APPARATO SCHELETRICO E MUSCOLARE
- APPARATO CARDIO-CIRCOLATORIO E RESPIRATORIO
- LE CAPACITA' COORDINATIVE
- LE CAPACITA' CONDIZIONALI: FORZA, RESISTENZA E VELOCITA'
- LA CONTRAZIONE MUSCOLARE E I MECCANISMI DI RISINTESI DELL'ATP
- NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO
- PRINCIPI PER UNA SANA E CORRETTA ALIMENTAZIONE
- DOPING
- I GIOCHI DI SQUADRA: CALCIO,PALLAVOLO E PALLACANESTRO
- ATLETICA LEGGERA: CORSE, SALTI E LANCI.
-

11. OBBIETTIVI RAGGIUNTI.

Tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in modo più che soddisfacente.

Asti, 15 maggio 2019 il docente

I rappresentanti degli alunni

PROGRAMMA DI I.R.C. SVOLTO

Docente: Trinchero Patrizia

Classe : V A a. s. : 2018/19

Materia insegnata : I.R.C. (RELIGIONE)

COMPETENZE DISCIPLINARI PER IL QUINTO ANNO:

Area antropologico-esistenziale

1. Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita

Area storico-fenomenologica

2. Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato

Area biblico-teologica

3. Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà

METODI (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero)

- Lezioni frontali in cui verr◊ privilegiato il dialogo come strumento di approccio ai

singoli nuclei tematici e come condivisione delle proprie riflessioni.

- Attivit◊ di gruppo e di ricerca per approfondire le tematiche di maggior interesse.

MEZZI (materiali didattici, strumenti, laboratori)

- Libro di testo, Bibbia, Riviste, Catechisno della Chiesa Cattolica, video.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (specificare tipologie, numero e tipo delle verifiche previste)

- Verifica iniziale: domande aperte, quesiti a scelta multipla.

- Verifica formativa: domande a risposta breve sulla lezione precedente; riflessioni personali in classe o a casa; collegamenti fra i vari termini, concetti e argomenti trattati.

- Verifica sommativa: non meno di 1 al quadrimestre: prove strutturate, questionari a domande aperte, quesiti misti.

NB: alla valutazione di fine quadrimestre e fine anno scolastico contribuiscono oltre i voti riportati dalle singole verifiche, anche l'interesse, la partecipazione e l'impegno.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in modo più che soddisfacente dalla classe

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO

Il libro di testo in adozione alla classe, i documenti del magistero e dispense digitali fornite alla classe dall'insegnante.

CONTENUTI

Primo Quadrimestre:

– Il rapporto tra la scienza e le varie religioni

– Lettura eziologica dei primi capitoli della Genesi

– Il tema della libertà e del male nel mondo

– La legge della coscienza.

– I diritti e i bisogni fondamentali dell'uomo.

Secondo Quadrimestre:

– Etica della vita

– Pena di morte

– Aborto

– Discussioni in classe sui temi di etica trattati

Data: 03/05/18

Firma dell'insegnante

Firme degli allievi

LICEO ARTISTICO "BENEDETTO ALFIERI" - ASTI

Programma di Scenografia

(materia opzionale)

Prof. Pasquale Barbano

Classe **5ª A - 5ªD - 5ª F - 5ª G - 5ª M**

PREMESSA

Il corso opzionale di **Scenografia** si prefigge di portare l'allievo ad una preparazione professionale, applicando le nozioni progettuali e le conoscenze delle tecniche di rappresentazione scenografiche, attraverso l'esecuzione di bozzetti teatrali.

ARTICOLAZIONI DEL CORSO

- Lezioni frontali di procedure geometriche di render prospettici e applicazioni della prospettiva centrale (anche intuitiva).
- Disegno tecnico: linguaggio e modalità grafiche nell'impostazione di un bozzetto.
- Rappresentazione dello spazio teatrale.
- Restituzione prospettica: dal bozzetto allo spazio tridimensionale.
- Approfondimenti sulla struttura del palcoscenico e sugli elementi scenici.

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

CONOSCENZE

Sviluppo e approfondimento di nozioni:

- storiche e storico-stilistiche;
- geometriche;
- metodologiche – progettuali.

CAPACITÀ

- Capacità elaborative su temi assegnati
- Capacità di lettura critica del testo

- *Capacità di applicare conoscenze geometriche nell'elaborazione e nella comunicazione di progetti di scenografia (bozzetti)*

COMPETENZE

- Sapersi orientare nell'ambito delle conoscenze della disciplina
- Saper raccogliere e utilizzare dati a livello individuale e di gruppo
- Saper sviluppare, comunicare ed esprimere un'idea progettuale

PROGRAMMAZIONE SPECIFICA

PRIMO QUADRIMESTRE

- Progetto "Antigone"di Sofocle. Produzione di un prodotto teatrale d'Istituto
- Incontro con il regista A. Delude; analisi del testo, in tempi e obiettivi da raggiungere
- Ricerca su web di bozzetti scenografici sul testo assegnato
- Bozzetti di partenza (almeno 2) di un interno e di un esterno, come richiesto dal testo teatrale e dal regista
- Studi prospettico-spaziali di fattibilità dell'ipotesi progettata
- Bozzetti definitivi a colori
- Tavole con piante, prospetti e spezzati scenici
- Mostra dei bozzetti eseguiti (Palestrina dell'I. Quintino Sella)

SECONDO QUADRIMESTRE

- Dalla progettazione alla realizzazione
- Render tridimensionale del bozzetto
- Disegni esecutivi per la realizzazione del modellino in scala adeguata (praticabili, spezzati scenici, quinte, fondali e attrezzeria)
- Laboratorio pratico di realizzazione del plastico – modellino – relativo al bozzetto personale (lavoro individuale o di coppia)
- Documentazione fotografica delle soluzioni sceniche realizzate, anche con i cambiamenti di scena

- Ricerca sul web su "*Trattato di Scenotecnica e lo Spazio Teatrale*", con verifica orale

VERIFICHE

Le verifiche sono state condotte periodicamente, sia in itinere, per accertare il grado di apprendimento delle nozioni teoriche, sia attraverso la valutazione degli elaborati prodotti e relazioni tecniche sul lavoro condotto.

Le valutazioni hanno tenuto conto dei criteri definiti e dei progressi conseguiti.

Ricerche consigliate (web)

- "Evoluzione dello spazio scenico"
- Ricerca di bozzetti/scenografie di autori diversi: Appia, Luzzati, Pizzi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

DISCIPLINA : **PROGETTAZIONE**

CRITERI	**VOTO**	VALUTAZIONE
•Aderenza alla traccia del tema •Sviluppo del progetto ed iter progettuale •Originalità e/o razionalità della proposta •Espressività grafica e tecnica •Consapevolezza delle tavole di progetto	0 – 1 - 2	Rifiuto di attività e/o mancanza totale di produzione
	3	Gravissime difficoltà e metodo di lavoro inesistente, mancanza di interesse
	4	Conoscenze frammentarie e metodo di lavoro inadeguato
	5	Conoscenze ancora incomplete e/o insufficienti capacità esecutive
	6	Permangono ancora incertezze, ma la preparazione e/o l'aspetto formale dell'elaborato sono accettabili
	7	Applicazione delle conoscenze corretta unita a qualità formale dell'elaborato
	8	Buona capacità di analisi e rielaborazione – Buone capacità esecutive ed espressive
	9	Conoscenze approfondite e conduzione autosufficiente.
	10	Eccellente padronanza dei contenuti unite ad una grande capacità esecutiva e a volontà di rielaborazione personale

Prof. Pasquale Barbano
I rappresentanti di classe:

……

……

Anno scolastico 2018/2019

Scheda di definizione del Piano di Lavoro del Docente: Prof.ssa **REGA IOLANDA**

Asse storico-sociale **Disciplina: ALTERNATIVA IRC classe** VA

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la disciplina, interessi, livello di partecipazione)

Gli allievi sono interessati agli argomenti che, partendo dall'attualità, permettono una partecipazione reale e critica da parte di ognuno. l'interesse verso la disciplina è vivace e questo permette continui percorsi interdisciplinari con le altre discipline, soprattutto in vista dell' Esame di Stato.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

□ griglie, questionari conoscitivi

X tecniche di osservazione

X colloqui con gli alunni

□ colloqui con le famiglie

LIVELLI DI PROFITTO RILEVATI ALL'INGRESSO CLASSI INIZIALI (test, questionari, etc….)

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)	LIVELLO MEDIO (voti 6-7)	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)
	N. Alunni…… (%)……	N.Alunni…… (%)……	N. Alunni…… (%)……

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE: ……..

Competenze disciplinari del Biennio *Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari*	1. ……. 2. …… n …….

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE						
Competenze di base	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**	**Unità di apprendimento**	**ATTIVITA'**	**STRUMENTI**	**TEMPI**
conoscere e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini	**-essere in grado di riconoscere i diritti e i doveri fondamentali del cittadino in base alla Costituzione italiana** **-essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e dei dati che provengono dalla lettura della Costituzione**	**Lettura e commento articoli della Costituzione Italiana in relazione ai diritti e doveri fondamentali del cittadino, scelti anche su indicazione degli allievi per favorire la partecipazione ai temi trattati.** **Lettura e commento articoli e brani relativi ai diritti umani dei cittadini italiani, d'Europa e del mondo.**	**La Repubblica parlamentare italiana: caratteri** **La funzione legislativa e la separazione dei tre poteri: il Parlamento, la formazione delle leggi, la Corte Costituzionale, i referendum** **Il Governo: il Presidente della repubblica: funzioni** **La struttura e la formazione del Governo, il potere esecutivo**	- **Lettura e commento di articoli della Costituzione e analisi di fonti** - **Eventuale utilizzo di appunti e schemi riassuntivi, mappe, appunti**	- Librio di Cittadinanza e Costituzione, la Costituzione, articoli di giornale, lim	**I Quadrimestre:** **La Repubblica parlamentare italiana: caratteri** **La funzione legislativa e la separazione dei tre poteri: il Parlamento, la formazione delle leggi, la Corte Costituzionale, i referendum** **II Quadrimestre.** **Il Governo: il Presidente della repubblica: funzioni** **La struttura e la**

			L'amministrazione della giustizia: il potere della magistratura e il processo; la giustizia amministrativa			**formazione del Governo, il potere esecutivo** **L'amministrazione della giustizia: il potere della magistratura e il processo; la giustizia amministrativa**

conoscere, anche con riferimento agli avvenimenti storici, parti della Costituzione italiana inserita in un contesto europeo e internazionale	**-saper usare modelli appropriati per periodizzare la nostra Costituzione nella sua evoluzione storica e comparare i nostri diritti e doveri con quelli dell'Europa e del Mondo**					

utilizzare metodi, concetti e strumenti per la lettura degli articoli della Costituzione intesi come punto di partenza per la formazione di cittadini consapevoli	**-saper utilizzare documenti di vario tipo e saperli inserire in un contesto storico-istituzionale** **-acquisire un metodo di studio idoneo alla disciplina** **-comprendere e utilizzare il lessico specifico**					

4. EVENTUALI MODULI INTERDISCIPLINARI (tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

-Descrizione dell'architettura didattica-

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	SCANSIONE TEMPORALE
Verifica orale, verifica scritta, partecipazione al dialogo didattico ed educativo	Almeno due a quadrimestre
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
Ricerche in proprio e metodo di studio applicato agli articoli della Costituzione	Ricerche in proprio su argomenti relativi alla Costituzione

6. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

1. Competenze chiave trasversali di cittadinanza	Contributo della disciplina (Lingue e Letteratura Inglese)
2. Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

3. Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti
4. Comunicare	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
5. Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
6. Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
7. Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse
8. Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica
9. Acquisire ed interpretare informazioni	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

ALLEGATO 2

MATERIALI PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

Sono stati allegati tre esempi utilizzati per la simulazione .

PROPOSTA 1

Frontespizio del primo numero della rivista "La difesa della razza" del 5 agosto 1938.

PROPOSTA 2

"Dinamismo di un cane al guinzaglio", quadro a olio su tela realizzato nel 1912 dal pittore italiano Giacomo Balla. È conservato nella Albright-Knox Art Gallery di Buffalo.

PROPOSTA 3

“ un tempo, dice Paleari, sui teatrini di marionette si stendeva un bel cielo di carta (metafora del mondo), e da lì il burattinaio (metafora di Dio) guidava le sue marionette; ma adesso si è prodotto uno strappo nel cielo di carta del teatrino…”

CAPITOLO XII del “**FU MATTIA PASCAL”** di **PIRANDELLO**

ALLEGATO 3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE :

DELLA 1 PROVA,

DELLA 2 PROVA,

DEL COLLOQUIO ORALE.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

T IPOLOGIA A - *Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano*

CANDIDATO/A _____CLASSE_____

A) INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)										
	assente	**quasi assente**	**gravem. insuff.**	**insuff.**	**quasi suff.**	**suff.**	**discreto**	**buono**	**ottimo**	**eccellente**
INDICATORE 1 (20 punti). **- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 2 (20 punti). **- Ricchezza e padronanza lessicale**	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 3 (20 punti). **- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

B) INDICATORI SPECIFICI DI VALUTAZIONE DELLA TIPOLOGIA A (MAX 40 PUNTI)										
	assente	quasi assente	gravem. insuff.	insuff.	quasi suff.	suff.	discreto	buono	ottimo	eccellente
- Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Interpretazione corretta e articolata del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI. _____/100 (soglia sufficienza 60/100)

PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI _____/20 (soglia sufficienza 12/20)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

T IPOLOGIA B - *Analisi e produzione di un testo argomentativo*

CANDIDATO/A _____CLASSE_____

A) INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)										
	assente	**quasi assente**	**gravem. insuff.**	**insuff.**	**quasi suff.**	**suff.**	**discreto**	**buono**	**ottimo**	**eccellente**
INDICATORE 1 (20 punti).										
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 2 (20 punti)										
- Ricchezza e padronanza lessicale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 3 (20 punti).										
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

B) INDICATORI SPECIFICI DI VALUTAZIONE DELLA TIPOLOGIA B (MAX 40 PUNTI)										
	assente	quasi assente	gravem. insuff.	insuff.	quasi suff.	suff.	discreto	buono	ottimo	eccellente
- Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
adoperando connettivi pertinenti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI. _____/100 (soglia sufficienza 60/100)

PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI _____/20 (soglia sufficienza 12/20)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

T IPOLOGIA C - *Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità*

CANDIDATO/A _____CLASSE_____

A) INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)										
	assente	**quasi assente**	**gravem. insuff.**	**insuff.**	**quasi suff.**	**suff.**	**discreto**	**buono**	**ottimo**	**eccellente**
INDICATORE 1 (20 punti). **- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 2 (20 punti). **- Ricchezza e padronanza lessicale**	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 3 (20 punti). **- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

B) INDICATORI SPECIFICI DI VALUTAZIONE DELLA TIPOLOGIA C (MAX 40 PUNTI)										
	assente	quasi assente	gravem. insuff.	insuff.	quasi suff.	suff.	discreto	buono	ottimo	eccellente
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Coerenza nella trasformazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI. _____/100 (soglia sufficienza 60/100)

PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI _____/20 (soglia sufficienza 12/20)

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO		
					10	20
COERENZA DELL'ITER PROGETTUALE	I	non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo scorretto ed errato	0,25 – 2		0	0
	II	applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto	2,5 – 3,5		1	2
	III	applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto ed appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerante.	4 – 4,5		1,5	3
	IV	applica le procedure progettuali in maniera corretta ed appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 – 6		2	4
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA	I	Non comprende le richieste ed i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 – 1		2,5	5
	II	Analizza ed interpreta le richieste ed i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 – 2		3	6
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 – 3		3,5	7
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 – 4		4	8
AUTONOMIA E UNICITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità che denota scarsa autonomia operativa	0,25 – 1		4,5	9
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità che denota parziale autonomia operativa	1,5 – 2		5	10

	III	Elabora una proposta progettuale originale che denota adeguata autonomia operativa	2,5 – 3		5,5	11
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità che denota spiccata autonomia operativa	3,5 – 4		6	12
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato	0,25 – 0,5		6,5	13
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1,5 – 2		7	14
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche di rappresentazione.	1,5 – 2		7,5	15
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche di rappresentazione.	2,5 – 3		8	16
EFFICACIA COMUNICATIVA	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese a progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate	0,25 – 0,5		8,5	17
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese a progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1		9	18
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 – 2		9,5	19
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 – 3		10	20

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO ESAME DI STATO (PROPOSTA CONDIVISA)

Candidato: _____ Data: ____ / ____ / ____ Classe V Sezione: _____

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Punteggio assegnato
I Argomenti proposti dalla Commissione	*1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare*	Utilizza conoscenze, abilità e competenze acquisite in modo autonomo; sceglie i procedimenti adeguati per analizzare la proposta in oggetto e discutere i collegamenti multidisciplinari. Mostra in questo ambito di saper padroneggiare la lingua inglese sul contesto professionale di riferimento integrando la modalità di comunicazione in modo congruo e pertinente all'argomento di discussione	4	
		Analizza la proposta utilizzando conoscenze, abilità e competenze acquisite, ma deve essere guidato per individuare i collegamenti multidisciplinari da discutere. Mostra di saper eventualmente interagire, anche in lingua inglese, con un preciso scopo comunicativo, ma su sollecitazione sull'argomento di discussione.	3	
		Analizza la proposta in modo parziale, evidenzia alcune difficoltà nell'individuare i collegamenti multidisciplinari da discutere. Comprende il messaggio veicolato in lingua inglese seppur mostrando un grado di interazione basso o passivo	2	
		Analizza la proposta in modo incompleto, evidenzia numerose difficoltà nell'individuare i collegamenti multidisciplinari da discutere. Non sempre comprende il messaggio veicolato in lingua inglese e mostra un grado di interazione basso (risposte monosillabiche) o passivo (risposte in italiano)	1	
	2. Capacità di analisi/sintesi, di rielaborazione critica	Conduce un'analisi precisa e completa, sintetizzando i passaggi essenziali e individuando spunti di rielaborazione critica originali e motivati.	4	
		Analizza e sintetizza in modo funzionale e coerente, individuando spunti di rielaborazione critica che non approfondisce.	3	
		Analizza e sintetizza in modo parziale e impreciso. Appena accennati gli spunti di riflessione critica.	2	
	3. Capacità argomentativa e padronanza della lingua	Argomentazione chiara, precisa e coerente, lessicalmente curata e con padronanza del linguaggio settoriale	4	
		Argomentazione organica ed essenziale, lessicalmente organizzata, non sempre viene utilizzato il linguaggio settoriale	3	
		L'argomentazione non sempre permette di individuare con chiarezza gli snodi argomentativi, il linguaggio manifesta qualche criticità nel lessico generale e settoriale.	2	
		L'argomentazione non permette di individuare con chiarezza gli snodi argomentativi, il linguaggio manifesta criticità sia nel lessico generale sia in quello settoriale.	1	
				____/12
II Relazione A.S.L.	*1. Soft Skills individuate*	Il lavoro presentato individua, e il candidato esprime, considerazioni pertinenti sull'efficacia dei percorsi effettuati con riferimenti precisi al proprio orientamento professionale, alle soft skills acquisite e messe in gioco durante l'esperienza dell'ASL.	4	
		Il lavoro presentato individua alcuni riferimenti alle soft skills più significative. Il candidato si sofferma sull'esperienza di ASL prendendo in considerazione gli aspetti relazionali e lavorativi.	3	
		Il lavoro presentato si limita riferire senza rielaborazione critica le attività svolte	2	
				____/4

Percorsi di Costituzione e Cittadinanza	*1. Rielaborazione dei percorsi effettuati*	Presenta gli aspetti più significativi dei percorsi effettuati, individuando i corretti riferimenti normativi e/o culturali.	2	
		Presenta i percorsi effettuati durante il percorso scolastico, evidenziando genericamente i riferimenti normativi e/o culturali	1	
				____/2
IV Correzione elaborati		Sa correggere autonomamente le inesattezze/imprecisioni 2		
		Corregge parzialmente e se guidato le inesattezze/imprecisioni 1		_____/2
			Punteggio TOTALE	____/20